



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"G. MARCONI"**

VIA XXV APRILE, 59, SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)

Tel: 0559126140 - Fax. 055912615

Cod. Mecc.: ARIC821002 <https://icmarconisgv.edu.it/>

E-mail: aric821002@istruzione.it

P.E C.: aric821002@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ex Art.1, Comma 14, Legge N.107/2015



We prepare for

Cambridge

English Qualifications™



*Elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
21/12/2023 e approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 15/01/2024*

**TRIENNIO
DI
RIFERIMENTO
2022-2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 'G.MARCONI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8584** del **23/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 61** Moduli di orientamento formativo
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 90** Aspetti generali
- 91** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Reti e Convenzioni attivate
- 106** Piano di formazione del personale docente
- 112** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e contesto

Il Valdarno Superiore, importante segmento della Valle dell'Arno, è un'area caratterizzata da consolidate tradizioni economiche, sociali e culturali, che insiste sui territori provinciali confinanti di Firenze e Arezzo. L'area che accoglie il nostro Comune è ben delimitata dal punto di vista della natura e della topografia e si connota per un'identità territoriale ben definita: collegata adeguatamente sia all'estensione della periferia del sistema metropolitano della Toscana centrale (Firenze-Prato-Pistoia) che di quella urbana di Arezzo, la regione valdarnese presenta infatti una propria unità economica. Il Valdarno comprende quattro estensioni territoriali maggiori (San Giovanni Valdarno, Montevarchi, Figline-Incisa Valdarno e Terranuova Bracciolini) e una molteplicità di micro aree, afferenti a circa una decina di Comuni. Per quanto la crisi abbia investito tutti i settori produttivi del luogo, il commercio si è rivelato sempre piuttosto attivo. Anche la promozione del territorio e la relativa valorizzazione, sia turistica che culturale, hanno rappresentato investimenti significativi: ne sono un esempio la valorizzazione del patrimonio artistico e il recupero dei centri storici, così come la promozione di iniziative per il recupero paesaggistico e ambientale. Si denota una importante attenzione e sensibilità per uno sviluppo sostenibile e solidale. San Giovanni Valdarno, dal 2001, ospita un distaccamento dell'Università di Siena c/o il Centro di Geotecnologie, appositamente realizzato. Il Valdarno Superiore si presenta così come un distretto prevalentemente artigianale e industriale, con un ampio bacino di utenza, che può orientare la scelta del percorso per l'istruzione del primo ciclo. L'Istituto comprensivo "G. Marconi" ne rappresenta una parte piccola ma significativa sia in termini culturali che di sviluppo economico. La scuola è ubicata in un territorio a vocazione industriale, artigianale e commerciale, con un manifatturiero di alta qualità. La zona è ben servita dalla rete ferroviaria, autostradale e dal trasporto su ruote; si registrano molte iscrizioni da altri comuni dovute anche a trasferimenti di nuclei familiari. Sono presenti nel territorio associazioni di varia natura (musica, teatro, sport, cinema, cultura, volontariato) che collaborano fattivamente con l'Istituto che accoglie spesso progetti mirati proposti da queste realtà.

Tuttavia, la lunga crisi economica in atto e i conseguenti tagli delle spese agli enti pubblici hanno portato inevitabilmente ad una riduzione dei servizi: ne rappresentano un esempio la disponibilità a titolo gratuito degli scuolabus comunali, mezzo di trasporto privilegiato per le uscite didattiche nel territorio e lo scarsissimo (quasi nullo) contributo finanziario dell'amministrazione comunale alla scuola per il finanziamento di attività extra-scolastiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:



La popolazione scolastica che frequenta l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" è costituita da studenti che provengono dai quartieri residenziali di San Giovanni Valdarno, poco distanti dal centro storico. Mediamente, si tratta di famiglie con un background socio-culturale medio-alto. Il plesso Doccio, per quanto ubicato distante dalla sede centrale, può essere infatti facilmente raggiunto dalle famiglie. L'incremento di studenti con disabilità, così come quello di alunni stranieri hanno permesso, non solo l'arricchimento dell'Offerta Formativa, ma anche la valorizzazione delle risorse professionali interne che, da tempo si distinguono per buone prassi e progettualità dedicate, ai temi dell'inclusione e dell'integrazione. Il territorio offre alcune opportunità come ambienti extra scolastici, gruppi sportivi e spazi ludico-ricreativi ai quali tutte le famiglie possono accedere. La platea scolastica riconosce all'istituto il giusto ruolo educativo e istituzionale. Nel triennio pregresso sono stati raggiunti significativi risultati in termini di rendimento e partecipazione, sia per la scuola primaria che per la secondaria di I grado, nonostante le difficoltà legate alla pandemia. Gli allievi con difficoltà possono oggi disporre di supporti digitali, quali misure compensative, per le attività didattiche quotidiane. L'istituto è attivo nel supportare gli allievi con BES mediante corsi di potenziamento per L2, potendo disporre di risorse umane adeguatamente formate.

Vincoli:

Un aspetto comune a tutte le realtà scolastiche dell'istituto è un significativo incremento delle situazioni di disagio economico e sociale, soprattutto tra le famiglie degli alunni non italofoni. Alcuni nuclei familiari presentano difficoltà economiche e di gestione dei figli. Tuttavia, nonostante le risorse finanziarie a disposizione siano esigue, l'istituto affronta con impegno e senso di responsabilità tali situazioni, attivando progetti di potenziamento della lingua italiana e promuovendo attività formative incentrate sui linguaggi non verbali come la musica. Il crescente numero di allievi con Bisogni Educativi Speciali rende a volte difficile sviluppare attività di potenziamento delle discipline per gli studenti più bravi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area che accoglie il nostro Comune è ben delimitata da un punto di vista geografico e si connota per un'identità territoriale ben definita: la regione valdarnese presenta infatti una propria specificità economica e culturale. La promozione del territorio, sia turistica che culturale, sono state oggetto di attenzione da parte degli enti pubblici e privati. La valorizzazione del patrimonio artistico e il recupero dei centri storici testimoniano un impegno significativo per lo sviluppo sostenibile e solidale. L'Istituto comprensivo "G. Marconi" si inserisce validamente e attivamente per la realizzazione di tale priorità strategica. Un esempio di contributo significativo è rappresentato dal progetto che ha portato alla costituzione di un ensemble bandistico a carattere permanente e l'istituzione di un percorso musicale dall'a.s. 23/24, che rinnova una tradizione radicata fortemente



nel territorio valdarnese. Si registrano molte iscrizioni da altri comuni, dovute anche a trasferimenti di nuclei familiari. Le associazioni presenti sul territorio e l'amministrazione comunale collaborano fattivamente con l'Istituto, disponibile ad accogliere le progettualità coerenti con il PTOF. Grazie a finanziamenti derivanti da PON, PNRR è stata migliorata la rete wifi e potenziata la connessione mediante il collegamento con fibra ottica. Inoltre sono stati rinnovati alcuni ambienti di apprendimento per le attività sia curricolari che extra-curricolari in tutti i plessi.

Vincoli:

Le difficoltà economico-sociali delle famiglie, negli ultimi anni, hanno inciso negativamente sulla consistenza del contributo volontario che la scuola ha a disposizione per la realizzazione delle iniziative progettuali. Ultimamente le entrate derivanti dall'erogazione del contributo si attestano intorno a meno del 30 % e questo è sicuramente un dato che evidenzia non solo difficoltà economiche ma probabilmente anche un minor interesse delle famiglie verso l'istituzione scolastica in generale. Analogamente, i tagli alle spese degli enti pubblici, hanno portato a una progressiva e significativa riduzione dei servizi. L'emergenza sanitaria, per quanto conclusa, continua a produrre effetti evidenti sulle opportunità progettuali offerte da enti e associazioni del territorio: queste risultano esigue, sia in termini di fattibilità che di disponibilità di risorse umane. A parte i finanziamenti derivanti dai PON o dalle risorse PNRR la scuola non beneficia di altre entrate. Lo stesso ente comunale non eroga più finanziamenti per le attività scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità degli edifici scolastici è globalmente adeguata alle esigenze formative; i vari plessi sono ben collegati fra loro e facilmente raggiungibili. I due plessi di scuola primaria dispongono di mensa e spazi multifunzionali. Presso la sede centrale si trovano gli uffici di Segreteria, l'ufficio del DS, l'aula magna, laboratori per attività espressive e STEAM e una palestra. La dotazione tecnologica è notevolmente aumentata grazie ai fondi ricevuti dal MI e alla partecipazione a PON. L'istituto ha vinto anche un bando sul P.N.S.D. che ha permesso l'attivazione di proposte didattiche in continuità riguardanti il coding e la robotica. Nell'a.s. 2020/21, la Regione Toscana e il Comune di San Giovanni Valdarno hanno realizzato opere di ristrutturazione necessarie per la riapertura del plesso "Doccio". L'attuale dirigenza è impegnata a cogliere tutte le opportunità di natura finanziaria, che consentiranno alla scuola di migliorare i servizi offerti. Attualmente è in rifacimento la scuola dell'infanzia Caiani per la costituzione di un polo 0-6 anni. Si pone in evidenza la costituzione di una rete di 10 scuole a sviluppo delle azioni previste dal nostro polo a orientamento artistico-performativo, che ha come centro territoriale di ricerca-azione i temi della creatività. Tutte le sezioni dell'infanzia possono oggi beneficiare delle risorse PON per la rivisitazione degli ambienti di apprendimento.



Vincoli:

La cura rivolta dall'Istituto alle azioni di prevenzione e sicurezza, ha evidenziato l'urgenza di effettuare opere di manutenzione e adeguamento strutturale in tutti i locali e soprattutto in quelli della primaria "Bani". Le modifiche strutturali relative al plesso "Doccio", sono state completate solo nel corso del presente anno scolastico, dopo 5 anni di lavori. Il trasferimento delle sezioni della scuola dell'Infanzia "Rosai-Caiani" nella sede della scuola primaria "Bani", per quanto fautore di miglioramenti strutturali, ha inciso significativamente sull'organizzazione degli spazi per le attuali 15 classi. Nei plessi dell'Infanzia e nella Primaria Bani sono carenti spazi quali palestre e laboratori multifunzionali. La qualità degli strumenti tecnologici in uso è globalmente adeguata, per quanto l'Istituto non disponga di personale tecnico specifico per l'assistenza. La "politica" di partecipazione dell'istituto ai bandi MI, PON e POR e PNRR, scarsa nel triennio pregresso, è condizione indispensabile per il reperimento di risorse finanziarie per il superamento delle criticità evidenziate. Il margine di miglioramento riferibile a spazi e ambienti di apprendimento permane ampio. La scuola a parte i finanziamenti sopra citati non dispone di altre entrate. A riguardo l'aiuto del Comune risulta molto scarso. I servizi di trasporto e mensa scolastica sono in capo all'amministrazione comunale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente a tempo indeterminato corrisponde a circa il 60% del totale ed ha un'età media compresa tra 45 e 55 anni. Negli ultimi anni la composizione della Dirigenza, della Segreteria e del Corpo docenti è variata in funzione del turnover, introducendo nuove professionalità. L'IC Marconi, dall'a.s. 2019/20, ha un nuovo e stabile Dirigente. Dal dicembre 2020 l'Istituto può contare anche sulla stabilità del nuovo Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Il personale ATA è stabile e questo rappresenta senza dubbio un punto di forza importante. L'istituto ha un ruolo consolidato e riconosciuto dal territorio. L'organico in dotazione per i tre ordini scolastici possiede competenze e professionalità adeguate al proprio ruolo. Ne rappresentano un valido esempio sia i docenti di lingua straniera che quelli di musica e di informatica, attivi nella realizzazione di proposte didattiche e attività progettuali extra-scolastiche di elevato livello qualitativo. Per quanto concerne le competenze digitali del corpo docente, sono stati attivati percorsi formativi funzionali al miglioramento della didattica. Anche il Piano per la sicurezza e la relativa formazione hanno rappresentato un'opportunità di crescita professionale. L'innovazione, sia didattica che metodologica, è possibile grazie alla collaborazione avviata con le altre istituzioni scolastiche e le associazioni operanti sul territorio.

Vincoli:

I dati rilevano un innalzamento dell'età media nel corpo docente, rispetto al triennio pregresso. I



cambiamenti che hanno riguardato la dirigenza, il personale amministrativo nella figura del DSGA e parte del corpo docente, per quanto proficui in termini di ricambio e innovazione, non hanno ancora del tutto eliminato la reticenza di alcuni lavoratori verso l'innovazione tecnologica. La resistenza al cambiamento rappresenta una criticità sulla quale concentrare ancora interventi formativi specifici. L'organico di sostegno a tempo indeterminato nell'istituto permane esiguo, così come il numero dei docenti curricolari adeguatamente formati su BES e didattica inclusiva. Il numero di docenti al primo incarico e senza idonea abilitazione è significativo e non garantisce la continuità, fondamentale per gli studenti disabili. Le competenze digitali e metodologiche del corpo docente sono notevolmente migliorate nell'ultimo triennio ma necessitano ancora di attenzione. Il personale ATA presenta analoghe criticità in termini di competenze relazionali (capacità di operare in team) e competenze digitali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

'G.MARCONI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC821002
Indirizzo	VIA VENTICINQUE APRILE 59 S.GIOVANNI V.NO 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO
Telefono	0559126140
Email	ARIC821002@istruzione.it
Pec	aric821002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarconisgv.edu.it

Plessi

"ROSAI CAIANI POLVERINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA82101V
Indirizzo	VIA COSTITUZIONE N.74 SAN GIOVANNI VALDARNO 52017 SAN GIOVANNI VALDARNO

"BANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA82102X
Indirizzo	VIA LAVAGNINI N.83 SAN GIOVANNI VALDARNO



52027 SAN GIOVANNI VALDARNO

Edifici

- Via SPARTACO LAVAGNINI 85 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR

DOCCIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

ARAA821031

Indirizzo

VIALE GIOTTO N. 7 SAN GIOVANNI VALDARNO 52027
SAN GIOVANNI VALDARNO

Edifici

- Viale Giotto 9 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR

"BANI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

AREE821014

Indirizzo

VIA EUROPA 1 SAN GIOVANNI VALDARNO 52027 SAN
GIOVANNI VALDARNO

Edifici

- Viale EUROPA SNC - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR
- Via SPARTACO LAVAGNINI 85 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR

Numero Classi

15

Totale Alunni

291

DOCCIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

AREE821025



Indirizzo	VIALE GIOTTO 9 LOC. DOCCIO 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale Giotto 9 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

"G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM821013
Indirizzo	VIA VENTICINQUE APRILE 59 SAN GIOVANNI VALDARNO 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via XXV APRILE 59 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR
Numero Classi	15
Totale Alunni	263

Approfondimento

L'IC Marconi è una realtà virtuosa e ben riconosciuta sul territorio, il cui coordinamento è affidato dall'a. s. 2019/20 a un nuovo e stabile Dirigente Scolastico: la Prof.ssa Emilia Minichini. Per quanto riguarda il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) la scuola dispone di una figura stabile solo dal dicembre 2020. Anche la stabilità e continuità che connota gli organici e il personale ATA rappresenta senza dubbio un punto di forza importante per l'istituzione scolastica.

Il presente documento è stato rielaborato dal Collegio dei docenti quale integrazione e risposta concreta alle necessità del contesto, in un momento di passaggio significativo per l'Istituto. L'emergenza sanitaria ha visto la comunità educante unita e disponibile nell'accogliere proposte didattiche e scelte contingenti. Nel triennio pregresso l'attiva partecipazione di docenti e dei



collaboratori scolastici ha reso possibile la rivisitazione di numerosi ambienti di apprendimento in modo che gli stessi fossero più funzionali alle esigenze organizzative e didattiche degli studenti e dei docenti. Anche il tempo scuola è stato organizzato in modo funzionale alle esigenze dell'utenza. Dall'a.s. 2021/22, dopo un'attenta riflessione e per uniformare l'offerta formativa del nostro istituto a quella degli altri istituti comprensivi del territorio e dell'Italia in generale, il tempo scuola della Secondaria di I grado è passato da sei a cinque giorni, con organizzazione dell'attività didattica su sei moduli orari giornalieri. Dall'a.s. 2022/23, anche grazie a un'importante progettazione sull'offerta formativa musicale, l'istituto può disporre di un percorso a indirizzo musicale per la scuola media. Gli studenti possono così, approfondire la pratica strumentare mediante lo studio di uno strumento, per un tempo scuola di tre ore, nel pomeriggio. Tale disciplina risulta quindi inserita, a tutti gli effetti, nel curriculum degli studenti che hanno optato per tale percorso musicale. Grazie all'approvazione da parte dell'USR, l'organico dell'IC Marconi si è arricchito della presenza di 4 docenti di strumento musicale: saxofono, percussioni, tromba e clarinetto.

Da quest'anno scolastico una delle scuole dell'infanzia, la Rosai Caiani, è divenuta oggetto di ristrutturazione globale per la realizzazione, nei prossimi anni, di un polo 0-6 anni. Pertanto gli studenti sono stati temporaneamente trasferiti nei locali completamente ristrutturati della scuola primaria Bani.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	40

Approfondimento



Da diversi anni la scuola si avvale della consulenza e del supporto di un esperto informatico esterno, al fine di ottimizzare le risorse presenti, oltre che monitorare lo stato di usura e le necessità tecniche per le dotazioni in uso. Nel triennio, le "reti di relazioni" oggetto di miglioramento, potranno contribuire alla progettazione, miglioramento e realizzazione di laboratori e aule multifunzionali anche grazie ai fondi PNRR. Le competenze digitali dei docenti stanno migliorando anche grazie all'attivazione di percorsi di formazione specifici: nell'a.s. 2020/21 si è attivata per tutti i docenti la formazione sulla piattaforma Google Workspace e nell'a.s. 2021/22 è stato realizzato un corso di formazione sull'utilizzo delle App nella didattica. Dall'a.s. 2023/24 numerose risorse finanziarie, provenienti dai fondi PNRR, saranno impiegate per importanti iniziative di formazione del personale scolastico come per esempio per la transizione digitale e il multilinguismo per la diffusione della pratica CLIL.

Dall'a.s. 2019/20 il collegio dei docenti ha disposto l'introduzione di una nuova Funzione Strumentale, che si occuperà di migliorare l'uso del registro elettronico e diffondere le nuove tecnologie. Valutando la partecipazione attiva dell'istituto a bandi PON (tutti i bandi e la documentazione sono reperibili al link <https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/p1>), il Collegio dei docenti ha individuato una figura specifica che potesse intercettare e gestire, in collaborazione con il DS e il DSGA, le proposte progettuali poste in essere. Dall'a.s. 2020/21 è stato inoltre inserito nel funzionigramma dell'Istituto uno specifico referente per la gestione del sito web, completamente rinnovato e migliorato, fondamentale strumento di comunicazione con le famiglie e il contesto esterno. La scuola dispone anche di una pagina facebook dedicata, molto attiva per i percorsi di documentazione. Dall'a.s. 2022/23 un nuovo Animatore digitale coordina un specifico team, caratterizzato da docenti che erano già in possesso di specifiche competenze digitali e/o che le hanno maturate nel tempo. Il contributo di questo gruppo di lavoro è estremamente importante per la "crescita digitale" dell'istituto. Nel triennio in atto si prevede di continuare quest'azione di miglioramento degli ambienti di apprendimento, rendendoli sempre più funzionali alla didattica e alle esigenze formative degli studenti. Attualmente tutte le aule sono dotate di TV touch screen per la scuola media e di LIM per la scuola primaria e dell'infanzia. Con i fondi PNRR anche la scuola primaria sarà dotata dall'a.s. 2023/24 di adeguate e moderne strumentazioni digitali, non ultimo i laboratori informatici mobili. Le tre scuole dell'infanzia sono state oggetto di significativi cambiamenti grazie ai fondi PON, tali fondi sono stati utilizzati per rivisitare tutti gli spazi didattici. Ogni aula si connota attualmente per un importante restyling, che permetterà ai bambini più piccoli di trovare nuovi stimoli di apprendimento. Fondamentale sarà la ristrutturazione, in termini di innovazione metodologica, degli ambienti della scuola primaria e secondaria con spazi dedicati alla continuità tra gli ordini. Prioritario sarà, quest'anno scolastico, l'intervento sul laboratorio di musica della scuola secondaria, soprattutto a seguito dell'attivazione del percorso ad indirizzo musicale. L'attenzione agli



spazi musicali è dovuta anche all'incredibile successo ottenuto dal progetto di ampliamento dell'offerta musicale che ha portato l'ensemble "Marconi wind & percussion" a registrare la partecipazione di oltre 100 studenti appartenenti a tutte le classi. Tra le intenzioni del collegio c'è anche quella di individuare un'aula da dedicare all'ascolto per le lingue straniere, da sempre fiore all'occhiello dell'istituto. In quest'ottica di miglioramento degli spazi per i tre ordini scolastici, la scuola non dispone di finanziamenti adeguati e del giusto supporto da parte dell'amministrazione comunale. Gli edifici scolastici, infatti, necessitano costantemente di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria urgenti.

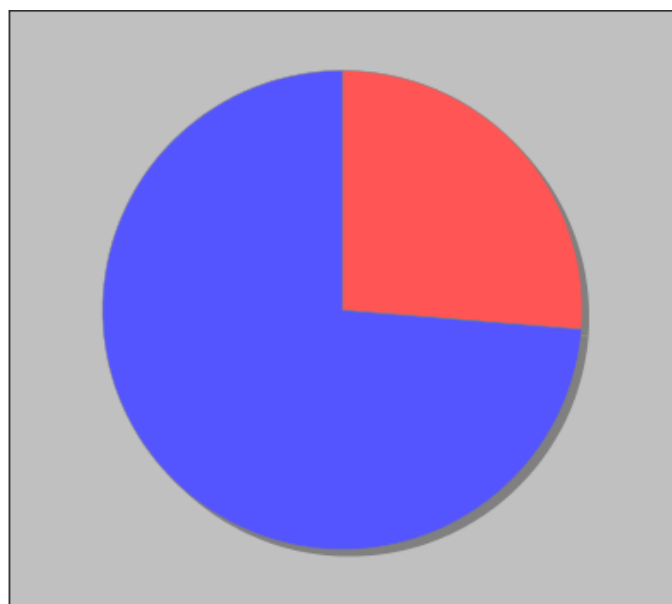


Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	24

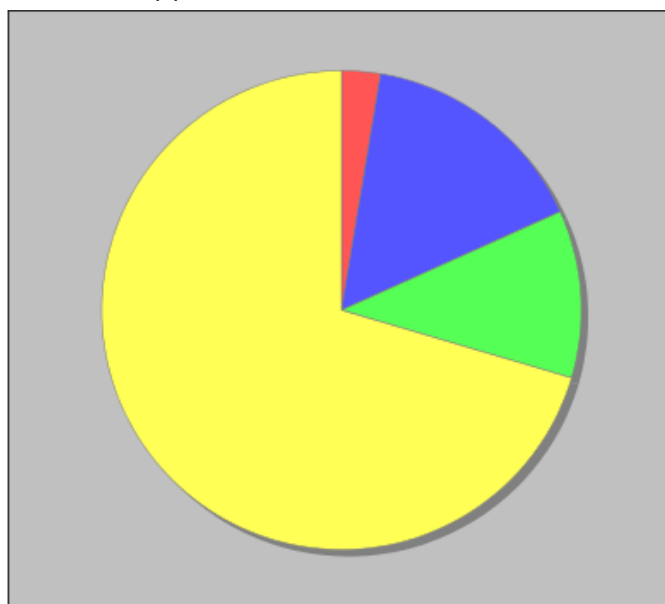
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 41
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 81

Approfondimento

La stabilità e la professionalità del corpo docente ha consentito che la scuola acquisisse nel tempo credibilità e prestigio per l'utenza. Tutta la comunità educante è impegnata nel proseguire un percorso di sviluppo coerente e armonico, garante del successo formativo degli studenti. L'organico in dotazione per i tre ordini scolastici possiede competenze e titolo di studio adeguati. Ne rappresentano un valido esempio i docenti di lingua straniera e di musica che hanno messo in



campo la propria professionalità anche per attività extrascolastiche di ampio respiro.

I dati rivelano un innalzamento dell'età media nel corpo docente, rispetto al triennio pregresso. I docenti a tempo indeterminato corrispondono a circa il 60% del totale ed hanno un'età media compresa tra 45 e 55 anni. Negli ultimi anni la composizione della Dirigenza, della Segreteria e del Corpo docenti è variata in funzione del turnover, introducendo nuove professionalità. L'IC Marconi, dall'a.s. 2019/20, ha un nuovo e stabile Dirigente. Dal dicembre 2020 l'Istituto può contare sulla stabilità del nuovo Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Tali cambiamenti hanno contribuito, senza dubbio, ad arricchire l'offerta formativa della scuola e a garantire una maggiore apertura dell'istituto al territorio. L'organico di sostegno a tempo indeterminato nell'istituto permane, tuttavia, esiguo, nonostante il numero di allievi con certificazione di disabilità sia in crescita. Le competenze digitali e metodologiche del corpo docente sono notevolmente migliorate nell'ultimo triennio ma necessitano ancora di attenzione. Il personale ATA, al pari del personale docente è stabile con contratto a tempo indeterminato.

Dal corrente anno scolastico, grazie alle professionalità interne e al lavoro svolto nel triennio, l'istituto ha chiesto ed ottenuto l'attivazione di percorsi ad indirizzo musicale come da D.I. 176/22. A seguito del progetto di ampliamento dell'offerta formativa musicale è emerso un forte interesse degli studenti e delle famiglie per la pratica musicale. Nel 2020 è nato infatti, l'ensemble "Marconi wind & percussion band", che consente ai ragazzi la pratica di uno strumento tra quelli bandistici (flauto traverso, sassofono, clarinetto, tromba, percussioni), che l'istituto mette a disposizione in comodato d'uso gratuito. Il progetto ha ottenuto un grande successo e il collegio, oltre a cogliere l'opportunità di poter attivare un percorso musicale sfruttando le competenze di un organico aggiuntivo di quattro docenti di strumento musicale (clarinetto, sassofono, tromba e percussioni), ha organizzato percorsi di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria. L'orario scolastico per gli studenti interessati a questa nuova offerta formativa è rappresentato da tre ore aggiuntive alle 30 settimanali, da svolgersi in orario pomeridiano.



Aspetti generali

La nostra offerta formativa è ampia e si connota per la presenza di percorsi progettuali consolidati, nati dalla fattiva collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio. La crescita completa della persona, ispirata da principi di solidarietà e uguaglianza, è al centro delle nostre azioni educative. Il successo formativo degli studenti, obiettivo prioritario, è supportato da percorsi di potenziamento e recupero, dove il monitoraggio degli esiti rappresenta un punto di forza. Il nostro Istituto Comprensivo vuole continuare ad essere, per il Comune di San Giovanni Valdarno e per il territorio valdarnese, un riferimento educativo in termini di accoglienza, inclusione, integrazione e innovazione sia didattica che metodologica. Con corresponsabilità, collaborando con le famiglie e integrando l'offerta formativa con le opportunità di crescita promosse dal territorio, ci impegniamo ad accompagnare le nuove generazioni in una delicata e complessa fase di crescita: dall'infanzia alla preadolescenza. Le priorità che l'Istituto si è assegnato si pongono in continuità con il triennio pregresso e integrano l'offerta formativa con nuovi percorsi che valorizzano da un lato le competenze trasversali con particolare attenzione alla cultura umanistica e ai temi della creatività, coerentemente con le attuali disposizioni normative (D. Lgs 60/2017, D. Lgs 66/2017, DPCM 11/05/21, D.I. 176/2022) e dall'altro le competenze nelle discipline STEM come da DM 184 del 15 settembre 2023 e relative linee guida. Particolare attenzione viene data alle competenze di base (italiano e matematica), alle lingue straniere, all'insegnamento della pratica musicale e artistica e allo sviluppo delle competenze digitali attraverso progetti di coding e robotica. La scuola ha investito molto, in termini di risorse materiali e professionali, nell'attivazione di un progetto di musica d'insieme (Marconi wind & percussion band) nonché per la promozione della cultura umanistica e la valorizzazione del patrimonio culturale. A riguardo il nostro istituto è risultato vincitore per due anni consecutivi del bando ministeriale sul Piano delle Arti: la prima volta in rete, la successiva come singola istituzione scolastica. Dall'anno scolastico 2022/23 i docenti operano ad un progetto trasversale, che coinvolge molte discipline come italiano, storia, scienze motorie, arte, musica. Allo stesso tempo, la scuola in qualità di Polo a orientamento artistico e performativo ha elaborato i curricula verticali su tre temi della creatività.

Per quanto concerne la pratica musicale, ottenuto il nuovo percorso a indirizzo musicale come da D.I. 176/22, l'impegno dell'Istituto è quello di valorizzare le professionalità esperte, per curare al meglio una filiera verticale, coerente con il Curricolo, previsto dal Progetto regionale Toscana Musica. <https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/progetto-regionale-toscana-musica>

Nel dialogo didattico, così come in quello educativo, la componente sociale si è rivelata elemento forte e determinante. Tale componente si è mantenuta anche successivamente all'esperienza della Didattica a Distanza, per la quale il nostro Istituto si è impegnato a migliorare la comunicazione con l'utenza, anche mediante la predisposizione di sintesi e strumenti operativi per una migliore



condivisione del PTOF. Rendere autonomi e attivi gli studenti nell'uso delle tecnologie informatiche può definirsi un obiettivo permanente: la scuola, sia in presenza che online, può realizzare una didattica partecipata. L'istituto continua, quindi, a puntare sul miglioramento delle competenze digitali per il successo formativo degli studenti. Un valido esempio è rappresentato dalla realizzazione di un Curricolo digitale e STEM, finalizzato anche alla costruzione di "competenze compensative" per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Per quanto concerne i fondi PNRR, ricevuti per l'azione 4.0 "next generation classroom", questi saranno impegnati sia per la realizzazione e il miglioramento di ambienti di apprendimento innovativi che per l'attuazione di una didattica innovativa, finalizzata ad una migliore acquisizione di competenze STEM. In linea con le priorità sopra descritte l'istituto si impegna ad incrementare la formazione del personale scolastico attraverso l'impiego di appositi fondi PNRR da investire per la transizione digitale del personale (DM 66/2023 e relative linee guida) e lo sviluppo di competenze multilinguistiche per favorire la diffusione della metodologia CLIL. Dall'a.s. 2023/24, come da disposizioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, la scuola secondaria di I grado darà particolare importanza alle attività di orientamento, sia attraverso la partecipazione a progetti proposti dalle scuole secondarie di II grado del territorio, sia alla progettazione e realizzazione di moduli di didattica orientativa da sviluppare in tutte le classi, dalla I alla III media.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto per la scuola primaria per l'italiano.

Traguardo

Avvicinarsi ai risultati dei benchmark di riferimento regionale e nazionale sia per le classi II che per le classi V della scuola primaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che conseguono una certificazione linguistica al termine della scuola secondaria e/o partecipano ad iniziative progettuali curricolari ed extra-curricolare in lingua straniera.

Priorità

Migliorare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali attraverso l'approfondimento dei temi della creatività e la promozione della cultura umanistica.



Traguardo

Definizione e attuazione dei curricula verticali sui temi della creatività e promozione di progettualità e attività legate a tali temi.

Priorità

Migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti.

Traguardo

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi e valorizzazione di esperienze laboratoriali, fin dalla scuola dell'Infanzia, per lo sviluppo delle competenze digitali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Una rete di relazioni per la MUSICA e le ARTI

Il nostro percorso di miglioramento "Una rete di relazioni per la MUSICA e le ARTI" vuole concretizzare l'idea di una progettazione partecipata e condivisa che consenta la valorizzazione delle competenze artistiche di tutti gli studenti; dall'a.s. 2023/24 infatti è attivo il nuovo percorso a indirizzo musicale.

L'istituto nello scorso triennio ha, infatti, investito molte risorse professionali e materiali per la realizzazione di un progetto di ampliamento dell'offerta musicale attualmente disciplinato dall'art. 7 del D.l. 176/22 e regolato da uno specifico regolamento interno (<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti?download=3271:regolamento-ampliamento-offerta-musicale>). Attraverso un'organizzazione oraria ad hoc dei docenti di musica della scuola secondaria e grazie alla presenza in organico di diritto di un docente di potenziamento di pianoforte (AJ56) gli alunni hanno la possibilità di imparare uno strumento musicale tra quelli bandistici offerti in comodato d'uso gratuito dalla scuola. È nata così la "Marconi wind & percussion ensemble", "una banda" musicale dell'istituto che consta attualmente di circa 100 elementi.

IL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Tale percorso è oggi disciplinato da un regolamento interno indicato di seguito:

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti?download=3272:regolamento-corso-ad-indirizzo-musicale>

e relativa prova di ammissione <https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti?download=3274:allegato-a-prova-orientativo-attitudinale-per-ammissione-percorso-musicale-e-griglie-di-valutazione>

La scelta degli strumenti musicali indicati nella richiesta di attivazione del percorso



nasce da un rapporto con il territorio che vanta un'esperienza bandistica fortemente radicata nella cultura locale. Gli strumenti individuati (sassofono, clarinetto, tromba e percussioni) colmano un vuoto a livello di offerta formativa del Valdarno.

L'istituto è oggi "Polo ad orientamento artistico e performativo" come da DDG 310 del 22/06/22 e la musica è parte integrante dei temi della creatività, che la scuola si è impegnata a valorizzare anche attraverso la predisposizione di curricoli verticali. L'attività progettuale del polo garantisce al nostro istituto una sinergia ottimale tra l'attività musicale e le altre tematiche della creatività, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi ad indirizzo musicale.

Sia il progetto di ampliamento dell'offerta musicale che il percorso a indirizzo musicale attivato contribuiscono in maniera significativa alla realizzazione del curricolo verticale per la musica, facilitando l'interazione tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado).

L'idea di creare una "rete" interna (tra docenti) ed esterna (con altre istituzioni scolastiche, associazioni, accademie, bande musicali) riproduce il modello proposto dal Progetto Regionale "Toscana Musica": permangono invariate le aree relative al 'nucleo tematico' e agli obiettivi evinti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 mentre i "contenuti disciplinari della programmazione" saranno condivisi e contestualizzati, curando in particolare la continuità fra i tre ordini scolastici. Ne rappresenta un esempio significativo il Progetto "Note invecchiate", nato nell'a.s. 2021-2022 in collaborazione con la locale Associazione "I Ragazzi d'Arnolfo", nel quale l'asse portante è rappresentato dall'interazione con i nonni.

Analogamente l'istituto si è adoperato per valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale del territorio da parte degli studenti. Operando nelle classi e in rete con altri istituti del Valdarno, la nostra scuola ha promosso e partecipato a momenti di progettazione e realizzazione di attività sul territorio, aventi come obiettivo principale quello di creare non solo una solida collaborazione con altre realtà scolastiche, ma anche una maggiore consapevolezza delle nostre tradizioni e origini. A riguardo nell'a.s. 2022/23 l'istituto ha stipulato un accordo di rete con il Liceo coreutico "Piero della Francesca" e altri due istituti comprensivi con l'intento di costituire la "filiera"



della pratica della danza. Tale accordo consentirà alle scuole coinvolte di condividere risorse professionali e materiali anche e soprattutto in termini di didattica orientativa.

Non meno attenzione è rivolta al cinema: grazie ad un finanziamento ricevuto a seguito della partecipazione ad un bando del Ministero dei Beni Culturali, lo stesso ha rappresentato un'ulteriore occasione di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento dei temi della creatività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto per la scuola primaria per l'italiano.

Traguardo

Avvicinarsi ai risultati dei benchmark di riferimento regionale e nazionale sia per le classi II che per le classi V della scuola primaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali attraverso l'approfondimento dei temi della creatività e la promozione della cultura umanistica.

Traguardo

Definizione e attuazione dei curricoli verticali sui temi della creatività e promozione di progettualità e attività legate a tali temi.



Priorità

Migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti.

Traguardo

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi e valorizzazione di esperienze laboratoriali, fin dalla scuola dell'Infanzia, per lo sviluppo delle competenze digitali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzare il lavoro dei dipartimenti disciplinari per la piena attuazione del curricolo d'Istituto.

Favorire lo studio della pratica musicale anche attraverso la progettazione di percorsi a indirizzo musicale, come previsto dal D.I. 176/2022.

Stesura del regolamento del percorso di ampliamento dell'offerta musicale della scuola secondaria di I grado.

Stesura del regolamento del percorso musicale della scuola secondaria di I grado come da D.I. 176/2022.

Costruzione di percorsi trasversali per la valorizzazione delle competenze pratiche e



storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento, nonché le dotazioni tecnologiche ed informatiche nei vari plessi, e potenziare il loro utilizzo, anche attraverso le risorse del PNRR.

Favorire le iniziative di scuola aperta nella fascia oraria pomeridiana soprattutto per lo studio delle lingue straniere e per il potenziamento delle discipline STEAM.

Progettare ambienti di apprendimento innovativi per facilitare l'accessibilità ai linguaggi dell'arte e alla cultura umanistica, anche attraverso l'uso dei fondi del PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare progetti didattici per la valorizzazione delle eccellenze

Utilizzare la pratica musicale per migliorare il benessere a scuola.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere attività e progetti che coinvolgono docenti e studenti appartenenti ad



ordini diversi.

Potenziare le attività di continuità all'interno dell'I.C. e di orientamento in uscita verso gli istituti superiori del territorio

Promuovere azioni di didattica orientativa finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni

Costruzione della filiera della pratica musicale e coreutica anche attraverso la costruzione di reti con altre istituzioni scolastiche nell'ambito delle azioni previste ad orientamento artistico-performativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Flessibilità dell'orario dei docenti e progettazione di attività extrascolastiche finalizzate alla creazione di percorsi di ampliamento dell'offerta musicale previsti dall'art. 7 del D.I. 176/22

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire le iniziative di formazione del personale sui temi della creatività e sulle metodologie didattiche innovative.

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la creazione di reti con altre istituzioni scolastiche e la collaborazione con associazioni, accademie e bande musicali.

Incrementare la partecipazione delle famiglie per il raggiungimento di una progettualità condivisa soprattutto in termini di offerta formativa extra-scolastica.

Valorizzazione delle attività del polo artistico performativo per la promozione di iniziative volte alla conoscenza del patrimonio artistico, culturale e musicale del territorio.

Attività prevista nel percorso: Educare al bello

Descrizione dell'attività

Nella società frenetica in cui viviamo l'abitudine ad osservare, a riflettere, a sentire e percepire le emozioni provate è andata gradualmente scomparendo: ecco che in sinergia con i docenti, i soggetti dell'apprendimento saranno guidati alla scoperta delle qualità positive presenti nella nostra realtà quotidiana, anche mediante l'impiego di IA.

Questo percorso nasce dalla consapevolezza che tutto ciò che ci circonda è occasione per apprendere poiché "educare al bello" significa anche educare all'ascolto, all'attenzione e all'osservazione. Le proposte didattiche attivate, parte integrante del curriculum, vedranno coinvolti i bambini e i ragazzi nel miglioramento del proprio spirito critico, suscitando in essi



la voglia di tutelare, custodire ed emulare ciò che ritengono bello.

Le attività proposte sono fortemente correlate all'attuazione delle Linee Guida per le STEM: STEM e STEAM sono infatti modalità applicative per comprendere e interagire in una didattica simile alla vita reale. Le discipline coinvolte possono essere insegnate in percorsi multidisciplinari con una modalità tesa a dimostrare come la conoscenza dei rispettivi ambiti possa completarsi e integrarsi reciprocamente.

Per il nostro istituto l'aggiunta della A di Arte all'acronimo STEM è una scelta coerente con le azioni già attivate per il Piano delle Arti: arte è infatti scoperta e progettazione di modalità creative per la risoluzione dei problemi e la rielaborazione delle osservazioni empiriche effettuate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno



Responsabile

Coordinata e monitorata dal Dirigente scolastico, che convoca i dipartimenti disciplinari e ne nomina il coordinatore; condivide con il collegio dei docenti e con i consigli di classe le azioni e i tempi dell'attività; attiva progetti extra-curricolari di valorizzazione del patrimonio culturale in riferimento all'ottava competenza europea "consapevolezza ed espressioni culturali"; valorizza la cultura musicale, artistica e coreutica avvalendosi del supporto di scuole del secondo ciclo, enti e associazioni del territorio; comunica le iniziative curricolari ed extracurricolari; intensifica il rapporto di collaborazione con il territorio e le famiglie; controlla le attività. Progettata e realizzata dai docenti dei dipartimenti di musica, arte, italiano, scienze motorie e tecnologia che seguiranno attività di formazione e auto-formazione; promuoveranno iniziative curricolari ed extra-curricolari in tutti gli ordini di scuola; raccoglieranno le adesioni degli studenti ai progetti; organizzeranno esibizioni musicali e artistiche sul territorio in collaborazione anche con altri istituti, enti, associazioni. La corresponsabilità nell'attuazione dei percorsi proposti per il miglioramento rappresenta un aspetto innovativo. Il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e i gruppi di lavoro che ne coadiuvano le attività, decideranno annualmente la migliore strategia da proporre al Collegio e al Consiglio di Istituto.

Risultati attesi

L'attività ha come obiettivo quello di promuovere la conoscenza e la pratica delle arti e delle espressioni della cultura umanistica degli studenti.

La definizione di curricoli verticali sui diversi temi della creatività contribuisce alla realizzazione di progetti trasversali ed inter-artistici sviluppati nel lungo periodo.

L'attività "Educare al bello" si espleta mediante i seguenti obiettivi:

- promozione e condivisione a livello collegiale dei



- curricoli verticali definiti per i temi della creatività;
- valorizzazione delle professionalità dei docenti anche mediante momenti di formazione tra pari;
- incremento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare per l'approfondimento della conoscenza della pratica delle arti;
- realizzazione di produzioni che prevedano l'intervento sinergico ed interdisciplinare;
- promozione di interventi per valorizzare le eccellenze attraverso momenti di formazione extra-curricolare;
- attivazione di reti con altre istituzioni scolastiche ed enti territoriali per la realizzazione di attività di alta formazione, concerti, produzioni teatrali e coreutiche.

● **Percorso n° 2: Ambienti di apprendimento innovativi per l'inclusione e la valorizzazione**

L'implementazione digitale è un mezzo e non il fine, per conseguire il successo formativo dei nostri alunni. Il percorso, nato da un'approfondita analisi del contesto, si propone di armonizzare e consolidare gli obiettivi conseguiti nel triennio precedente. Le abilità acquisite sul digitale e le competenze ad esse correlate, devono necessariamente tradursi in un effettivo e condiviso miglioramento delle metodologie didattiche. Gli ambienti di apprendimento e le dotazioni digitali sulle quali la scuola ha investito ingenti risorse finanziarie (PON) sono ancora oggetto di attenzione e interesse. L'istituto dovrà investire ancora, sia in termini di risorse umane che materiali, per il



miglioramento degli aspetti legati alla digitalizzazione: il registro elettronico e la piattaforma digitale sono diventati, infatti, degli strumenti imprescindibili anche per la scuola primaria e quella dell'infanzia.

A seguito dei fondi PNRR assegnati alla scuola sull'azione 4.0 "Next generation classroom" l'istituto Marconi ha istituito un gruppo di lavoro per il miglioramento degli spazi didattici funzionali all'apprendimento delle discipline STEAM.

Saranno dedicate nuove progettualità all'incontro generazionale, recuperando memoria storica e senso di appartenenza. Il rapporto tra la didattica tradizionale e quella "moderna" fortemente caratterizzata dal supporto delle nuove tecnologie, dovrà essere armonizzato allo scopo di migliorare incisivamente l'efficacia della comunicazione formativa. In linea con le finalità educative che connotano l'istituto e con le priorità strategiche, il percorso di miglioramento posto in essere punta non solo al successo formativo degli studenti mediante il potenziamento e la valorizzazione di abilità e competenze di tutti gli allievi, con particolare attenzione agli alunni con BES che necessino di interventi specifici. Un aspetto importante è rappresentato, poi, dalla valorizzazione delle eccellenze in termini di didattica orientativa.

Il percorso che si vuole realizzare si propone, quindi, da un lato il potenziamento delle attività di recupero e supporto soprattutto per gli studenti che presentano situazioni di disagio e difficoltà, dall'altro la valorizzazione delle eccellenze per il conseguimento di obiettivi didattici più ambiziosi.

Le attività proposte riguarderanno le competenze chiave europee, con particolare attenzione a quelle in lingua straniera e alle STEAM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.



Traguardo

Incrementare il numero di studenti che conseguono una certificazione linguistica al termine della scuola secondaria e/o partecipano ad iniziative progettuali curricolari ed extra-curricolare in lingua straniera.

Priorità

Migliorare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali attraverso l'approfondimento dei temi della creatività e la promozione della cultura umanistica.

Traguardo

Definizione e attuazione dei curricoli verticali sui temi della creatività e promozione di progettualità e attività legate a tali temi.

Priorità

Migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti.

Traguardo

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi e valorizzazione di esperienze laboratoriali, fin dalla scuola dell'Infanzia, per lo sviluppo delle competenze digitali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzare il lavoro dei dipartimenti disciplinari per la piena attuazione del curricolo d'Istituto.



Costruzione di percorsi trasversali per la valorizzazione delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento, nonché le dotazioni tecnologiche ed informatiche nei vari plessi, e potenziare il loro utilizzo, anche attraverso le risorse del PNRR.

Favorire le iniziative di scuola aperta nella fascia oraria pomeridiana soprattutto per lo studio delle lingue straniere e per il potenziamento delle discipline STEAM.

Progettare ambienti di apprendimento innovativi per facilitare l'accessibilità ai linguaggi dell'arte e alla cultura umanistica, anche attraverso l'uso dei fondi del PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere momenti di recupero e potenziamento delle competenze di base per gli studenti in difficoltà e favorire l'inclusione degli studenti con BES coinvolgendoli in attività che prevedono l'utilizzo di metodologie innovative e del digitale.

Realizzare progetti didattici per la valorizzazione delle



○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere attività e progetti che coinvolgono docenti e studenti appartenenti ad ordini diversi.

Potenziare le attività di continuità all'interno dell'I.C. e di orientamento in uscita verso gli istituti superiori del territorio

Promuovere azioni di didattica orientativa finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire le iniziative di formazione del personale sui temi della creatività e sulle metodologie didattiche innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la partecipazione delle famiglie per il raggiungimento di una progettualità condivisa soprattutto in termini di offerta formativa extra-scolastica.

Valorizzazione delle attività del polo artistico performativo per la promozione di iniziative volte alla conoscenza del patrimonio artistico, culturale e musicale del territorio.



Attività prevista nel percorso: Creazione di spazi interattivi per il potenziamento delle discipline linguistiche e delle STEAM

Descrizione dell'attività

La consapevolezza che il potenziamento delle discipline linguistiche e delle STEAM possa attivarsi già alla scuola primaria, avvicinando ed educando gli alunni non soltanto al semplice uso degli "strumenti" ma allo sviluppo di un pensiero computazionale, di problem posing e problem solving, è un punto di forza della progettualità posta in essere. L'educazione al digitale, in continuità per i tre segmenti dell'istituto, potrà valorizzare al meglio le potenzialità di tutti gli studenti, rendendoli protagonisti attivi del cambiamento.

I nuovi ambienti di apprendimento saranno caratterizzati da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ogni docente. I docenti potranno formarsi e innovare le proprie metodologie d'insegnamento.

La presenza di monitor interattivi, corredati da specifici software, in ogni aula permetterà l'uso di risorse didattiche integrative e interattive. Avrà un ruolo privilegiato anche la realizzazione di contenuti digitali, che potranno essere condivisi sia internamente (tra gli alunni e le famiglie) sia con altre scuole nazionali ed europee, grazie alle azioni di scambio, mobilità e collaborazione, parti integranti dei progetti Erasmus+.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	L'attività sarà: - coordinata e monitorata dal Dirigente scolastico, che convoca i Dipartimenti disciplinari, nominandone i coordinatori; individua il gruppo di lavoro per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento; condivide con il collegio dei docenti e con i consigli di classe le azioni e i tempi dell'attività; comunica alle famiglie l'attivazione di attività curricolari ed extra-curricolari di recupero e potenziamento; controlla le attività. - progettata e realizzata dai docenti di lingua straniera, di Musica e STEAM che proporranno i progetti curricolari ed extra-curricolari, raccoglieranno le adesioni, faciliteranno l'individuazione di esperti.
Risultati attesi	L'attività ha come obiettivo il miglioramento delle competenze degli studenti nelle discipline linguistiche e nelle STEAM. La creazione di dipartimenti disciplinari in verticale consentirà, da un lato, una maggiore condivisione di contenuti, metodi e strategie tra docenti di ordini diversi,



dall'altro favorirà la valorizzazione delle potenzialità dei singoli studenti nella modalità della didattica orientativa.

L'attività messa in campo avrà lo scopo di conseguire i seguenti risultati:

- valorizzazione delle professionalità dei docenti;
- incremento del numero dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare per il recupero e il potenziamento delle competenze degli studenti nelle discipline linguistiche e nelle STEAM;
- potenziamento delle attività 'ponte' tra i diversi ordini di scuola per facilitare l'apprendimento degli studenti;
- incremento delle attività laboratoriali;
- realizzazione di interventi per la valorizzazione delle eccellenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nuovo Atto di indirizzo nasce da un'idea di scuola che guarda al futuro facendo tesoro dell'apreso: è oggi necessario ottimizzare ogni opportunità offerta dalle risorse tecnologiche.

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/atti-dirigente>

Avvicinarsi al linguaggio della nuova generazione faciliterà la progettazione di molteplici ambienti didattici: innovativi e motivanti. Auspichiamo che i nuovi ambienti di apprendimento, pensati in un'ottica di continuità tra gli ordini scolastici che costituiscono il nostro Istituto Comprensivo, porteranno al consolidamento delle reti di relazioni già attivate e alla creazione di nuove, attraverso le quali i bambini e gli adolescenti saranno al centro della relazione educativa oltre che veri protagonisti del processo di apprendimento. Ecco che le tecnologie vengono a configurarsi come parte integrante della didattica; interagendo con agli strumenti tradizionali potranno favorire il miglioramento sia degli aspetti motivazionali che cognitivi. I nuovi obiettivi, coerenti con il PNRR, corrispondono dunque a un nuovo modo di fare scuola, pensato per far acquisire agli alunni solide competenze, spendibili in una molteplicità di contesti.

La scuola possiede un preciso organigramma e funzionigramma per la distribuzione attenta di ruoli, compiti e responsabilità. Tuttavia è soprattutto attraverso i momenti di condivisione, di lavoro di gruppo, di influenza reciproca che vengono a crearsi buone pratiche. Dall'a.s. 2019/20, il Dirigente scolastico ha recuperato e sistematizzato le principali azioni di processo, adottando una leadership sostanzialmente diffusa. Tuttavia, l'azione di guida e coordinamento, in un contesto che per numerosi anni è



rimasto ancorato a schemi e atteggiamenti tradizionali, permane forte.

Progettare, partecipare e condividere rappresentano le tre azioni che vedono unita l'intera comunità educante, nel definire i nuovi percorsi e gli obiettivi che ne conseguono, per il prossimo triennio.

Il nostro impegno sarà concreto anche per conferire agli ambienti di apprendimento un aspetto più stimolante per l'apprendimento: un esempio è rappresentato dall'allestimento di nuovi laboratori polivalenti e di continuità soprattutto per la scuola primaria. Per la scuola dell'Infanzia ciascuna sezione, grazie ad un significativo finanziamento PON, sarà oggetto di un importante restyling che renderà gli spazi più funzionali all'apprendimento. Inoltre, per la scuola secondaria si procederà a rendere più performanti i laboratori già esistenti (arte, scienze, biblioteca, palestra).

Da due anni la scuola ha realizzato un progetto di ampliamento dell'offerta musicale ricorrendo ad una organizzazione oraria dei docenti di musica che ha consentito agli studenti di approfondire lo studio di uno specifico strumento musicale tra quelli proposti dalla scuola: flauto traverso, clarinetto, tromba e percussioni, oltre al potenziamento di pianoforte. Pertanto gli studenti interessati hanno avuto la possibilità di approfittare dei locali scolastici e degli strumenti offerti in comodato d'uso gratuito dalla scuola per approfondire la pratica strumentale sia individuale che di musica d'insieme. Infatti, se durante il tempo scuola curricolare ci si è avvalsi delle compresenze tra docenti, esperti ciascuno in un determinato strumento, nel tempo extra-curricolare vengono realizzate le prove dell'ensemble orchestrale. Questa organizzazione ha posto le basi per l'attivazione del nostro nuovo percorso a indirizzo musicale come da D.I. 176/22. Tale progettazione ha un impatto sui docenti di tutti gli ordini scolastici, prevedendo una formazione a cascata dai docenti della scuola secondaria a quelli dell'infanzia e della primaria. Gli studenti delle classi IV e V della scuola primaria potranno familiarizzare con lo strumento e acquisire le competenze di base oggetto di



approfondimento nella scuola secondaria di I grado.

Inoltre, potranno essere attivati sino dalla prima infanzia percorsi con docenti madrelingua per l'apprendimento della lingua straniera. L'istituto è già vincitore di un bando Erasmus+ che prevede la mobilità del personale, la relativa formazione e la conoscenza di nuovi ambienti di apprendimento.

Infine, in qualità di Polo ad orientamento artistico e performativo, l'istituto renderà attuativo il nuovo curriculum verticale sui temi della creatività:

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/didattica-2/offerta-formativa/curricolo-di-istituto?download=3846:curricolo-verticale-sui-temi-della-creativita>

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola è un'organizzazione complessa; il suo punto di forza è rappresentato dalla comunità di professionisti capaci di autogovernare gli aspetti tecnici con una forte collegialità decisionale; una leadership è sana nella consapevolezza del rispetto dei reciproci ruoli. La normativa attribuisce la leadership educativa

al collegio dei docenti, mentre al dirigente scolastico è attribuita la funzione di promotore e attivatore della leadership: l'Atto di indirizzo del Dirigente concretizza quanto sintetizzato. La scuola è dotata di un'organizzazione ben strutturata come può evincersi dagli attuali organigramma e dal funzionigramma, reperibili sul nostro sito, accedendo dall'home page dal menù

L'istituto Marconi ha come obiettivo quello di creare una rete di relazioni che partendo dal contesto scuola possa estendersi gradualmente alle altre agenzie educative, associazioni, enti e istituzioni del territorio. La scuola intende valorizzare la partecipazione delle famiglie anche



attraverso il supporto del Consiglio d'Istituto. Questo sarà possibile anche e soprattutto grazie alla qualifica di Polo ad orientamento artistico e performativo.

Oggi il nostro Istituto è maggiormente attivo e attento alla partecipazione a bandi PON, POR e Ministero dell'Istruzione e del Merito, con la consapevolezza che i fondi erogati, possano concretizzare proposte, progetti e introduzione di attività e ambienti di apprendimento innovativi.

Allegato:

ORGANIGRAMMA a.s. 23-24-5.pdf

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Nell'ultimo biennio, le azioni messe in campo e i fondi PON che l'istituto si è aggiudicato attraverso la partecipazione a bandi europei, hanno determinato una "dilatazione" del tempo scuola, che ha permesso a tutti gli ordini di utilizzare efficacemente spazi, strutture e strumentazioni disponibili oltre alla realizzazione di molteplici attività: percorsi di robotica educativa dall'infanzia alla Secondaria di I grado, ridefinizione degli spazi biblioteche e creazione dei laboratori di Scienze e Musica. Sono stati attivati percorsi in continuità con gruppi misti di alunni, per Musica, Scienze Motorie, Arte e Scienze. La didattica laboratoriale privilegia il nuovo tempo disponibile in un nuovo e funzionale modello di scuola, articolato dal lunedì al venerdì per la scuola Secondaria di I grado. Grazie anche ai fondi PON per l'infanzia e alle risorse del PNRR gli ambienti di apprendimento verranno ristrutturati con arredi funzionali, i nuovi laboratori saranno spazio nel quale docenti e alunni potranno valorizzare l'interazione costruttiva grazie all'apprendimento cooperativo, ai gruppi di ricerca o semplicemente al lavoro di coppia. È in questa direzione che il nostro istituto ha concretizzato nuove idee di gestione degli spazi e di condivisione delle attrezzature. I docenti, sia curricolari che preposti al sostegno, sono coinvolti in attività di ricerca azione e condivisione sia a livello di classi parallele che tra le classi ponte, che rappresentano il punto di incontro tra i vari ordini scolastici. Si attiveranno momenti di formazione tra docenti valorizzando le risorse umane all'interno dell'istituto. La scuola si impegna anche a partecipare a bandi PON e POR sia per il miglioramento degli



ambienti di apprendimento che per le competenze di base.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ri-generando in continuità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Dopo un'attenta ricognizione della realtà scolastica di riferimento, è stato valutato di adottare un sistema "ibrido" che, attraverso l'unione ed il continuum educativo e scolastico tra gli spazi fisici e gli ambienti digitali e immersivi, permetta a tutti gli studenti e a tutte le studentesse di usufruire delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche innovative. Nei due plessi di Scuola primaria verranno previsti monitor digitali interattivi supportati da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Sarà, inoltre, ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili e/o tablet), dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico e posti su carrelli mobili per permettere la massima fruibilità a tutte le classi e per consentire attraverso specifici software didattici interattivi lo studio innovativo di varie discipline quali ad esempio la lingua e le Ste(a)m. Nella Scuola Secondaria di I grado l'intervento riguarderà 3 laboratori già esistenti; attraverso arredi flessibili e rimodulabili procederemo ad un nuovo setting degli spazi, dove ampliando la dotazione di dispositivi personali e utilizzando la strumentazione disponibile, verranno create aule



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

multidisciplinari per una didattica innovativa e immersiva. Verrà inoltre potenziato l'utilizzo della piattaforma Google Workspace con elementi aggiuntivi di gestione, collaborazione e sicurezza, creando cataloghi di risorse digitali disponibili in cloud e accessibili da tutti anche da remoto. A tal fine saranno previste azioni specifiche di formazione del personale docente. Le pareti stesse potranno configurarsi come veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e interazione tra docenti e ragazzi: potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e dai ragazzi stessi, grazie alla dotazione già presente nell'Istituto di strumenti per making e creatività, plotter e laser cutter di nuova generazione.

Importo del finanziamento

€ 130.403,53

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: GenerAzione STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'Istituto è un comprensivo con tre plessi alla Scuola dell'Infanzia, due alla Scuola Primaria e uno alla Secondaria di I Grado. Le finalità del progetto si inquadrano nel nostro PTOF: l'insegnamento delle STEM e lo stimolo alla consapevolezza digitale (competenza chiave europea e nucleo del nostro Curricolo) permetterebbero ai docenti di promuovere esperienze pratiche usando metodologie innovative, interdisciplinari e trasversali ai tre ordini, incoraggiando lo sviluppo di competenze digitali senza distinzione di genere e cementando inclusione e integrazione di alunni con BES o stranieri. Alcuni strumenti acquistati verrebbero inseriti in un'aula didattica specializzata alla Scuola Secondaria, già allestita con pc, monitor, stampante 3D e tavoli disposti a gruppi per l'apprendimento cooperativo (che verrebbe aperta anche alle classi della Primaria e dell'Infanzia, attivando forme di tutoraggio per promuovere continuità e interazione fra i tre ordini di scuola). L'acquisto del laser-cutter e del plotter agevolerebbe le competenze del making, dando trasversalità al lavoro: progettare manufatti digitali con tecnologie ingegneristiche, collegate sia alle scienze matematiche che umanistiche, in coerenza con il curriculum, permetterebbe agli alunni di sviluppare competenze tecniche e creative e incentiverebbe cooperazione, pensiero critico, flessibilità al cambiamento, promuovendo una cittadinanza attiva per il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro. Col resto delle attrezzature (robot, schede e set modulari programmabili, calcolatrici grafico-simboliche, fotocamera 360), verrebbero allestiti ambienti modulari all'interno delle singole aule nei tre ordini di scuola, al fine di stimolare competenze logico-matematiche e pensiero computazionale anche nei più giovani: robotica, coding e programmazione digitale unite a problem solving e cooperative learning migliorerebbero le performance degli alunni e delle alunne favorendone il successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/02/2022

Data fine prevista

31/07/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto è risultato assegnatario delle risorse PNRR relativamente all'azione 4.0 Next generation classroom. Il progetto che si intende realizzare riguarda la trasformazione degli ambienti della scuola in ambienti innovativi "dedicati" nei quali sarà possibile impiegare un approccio operativo basato sull'apprendimento attivo, così da garantire una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze richieste a livello europeo ed internazionale. Nello specifico questi ambienti risponderanno sia alla richiesta di sviluppo di maggiori competenze digitali, per studenti e insegnanti, che al potenziamento delle competenze multilinguistiche e alfabetico funzionali.



Aspetti generali

Il tempo riveste un ruolo fondamentale nel promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze ed educare alla cittadinanza attiva. Il "tempo scuola lungo" permette ai bambini di esprimere la propria creatività sperimentandone molteplici forme; permette di esplorare e conoscere, di sperimentare il movimento nelle sue espressioni, di creare e consolidare legami e relazioni, sentendosi parte integrante di una comunità.

Il tempo scuola per la Secondaria di I grado, è al terzo anno di sperimentazione nel suo svilupparsi dal lunedì al venerdì. Le attività proposte, prendono le mosse dall'idea di una "slow school": un tempo scuola efficace in quanto connotato da tempi distesi. Le proposte di ampliamento dell'offerta formativa pomeridiane, contribuiscono allo sviluppo di questa idea innovativa: un tempo scuola che si dilata, può promuovere un ambiente educativo che offra la possibilità di sperimentare proposte didattiche e laboratoriali difficilmente attuabili con un tempo scuola concepito rigidamente; un tempo scuola che si dilata permette a ogni alunno di sentirsi a proprio agio. Analogamente, per la scuola Primaria, sono previsti due rientri pomeridiani e un tempo scuola di 29 ore settimanali per le famiglie che non scelgano un tempo scuola di 40 ore. Gli ambienti d'apprendimento presenti sia internamente che esterni all'edificio, un esempio è rappresentato dall'ampio giardino del plesso Bani, costituiscono ulteriori contesti per sviluppare percorsi di crescita. Nel medesimo plesso, grazie ai PON è stato possibile predisporre un'aula aperta green. Un orto e un giardino nel quale sono presenti piante aromatiche, permettono agli alunni di sperimentare la dimensione della "cura". È inoltre presente una compostiera, atta a promuovere consapevolezze bio-ecologiche, in percorsi didattici per STEAM.



Insegnamenti e quadri orario

'G.MARCONI'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ROSAI CAIANI POLVERINI" ARAA82101V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "BANI" ARAA82102X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DOCCIO ARAA821031

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "BANI" AREE821014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DOCCIO AREE821025

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G. MARCONI" ARMM821013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica ogni ordine di scuola ha previsto un piano di sviluppo del monte orario previsto dalla normativa vigente, articolando i traguardi di competenza in specifiche UDA. Pertanto sono 33 ore annuali di insegnamento sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado.

Anche per la scuola dell'infanzia è stato elaborato un curriculum coerente con gli obiettivi del nostro PTOF.

In allegato il curriculum verticale dall'infanzia alla scuola secondaria.

Allegati:

curricolo di EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Il tempo lungo consente di realizzare laboratori, sviluppare progetti anche a classi parallele o in verticale, frequentare con sistematicità due nuovi spazi adibiti a Biblioteca, concepiti per promuovere la passione per la lettura e la scrittura creativa in un luogo ordinato, confortevole e



motivante. Mediante specifici percorsi di formazione i docenti dei vari ordini potranno acquisire nuove consapevolezze relative alle modalità di lettura: e-reader, internet, devices di vario genere consentono di praticare spesso una lettura che non è associata alla forma libro ma include una pluralità di codici comunicativi. Da ciò deriva l'importanza di progettare Digital Storytelling, cioè racconti multimediali, in grado di veicolare contenuti delle più varie tipologie, favorendo un elevato grado di coinvolgimento. Anche una semplice Biblioteca scolastica consente sviluppi digitali: dal booktrailer alle mappe interattive; dai video didattici alle video recensioni accessibili mediante Qr-code; ricerca di informazioni online a partire da un libro letto o alla lettura di un articolo. La Biblioteca tradizionale può diventare un laboratorio di creatività e innovazione digitale, permettendo di "aumentare" l'esperienza della lettura con scrittura creativa e l'accesso a contenuti extratestuali.

Gradualmente, le attività pomeridiane valorizzeranno proposte educative che coinvolgano maggiormente il corpo e il movimento: sono attive collaborazioni con alcune società sportive del territorio e la partecipazione a progetti ministeriali di educazione fisica con esperti.

Dal corrente anno scolastico, per la scuola secondaria di I grado è attivo un percorso ad indirizzo musicale come ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso la realizzazione di corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati che accompagneranno l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé e inquadra la musica come elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Al percorso si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con la disciplina Musica, permette di fare proprio il linguaggio musicale negli aspetti teorici e tecnico-pratici. In particolare si intende:

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;



-fornire ulteriori occasioni di inclusione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Gli strumenti che vengono proposti per il percorso musicale sono:

- Tromba
- Clarinetto
- Sassofono
- Percussioni

Questa scelta si inquadra in un discorso strategico che ha come obiettivo quello di valorizzare non solo la tradizione bandistica del Valdarno ma anche lo studio di strumenti che sono poco diffusi sul territorio.

Il percorso musicale si svilupperà in orario pomeridiano, due volte a settimana e la disciplina dello strumento sarà a tutti gli effetti materia oggetto di valutazione e di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno.

Durante l'anno scolastico gli alunni del percorso musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso saggi, concerti, manifestazioni.

La nostra scuola ha deciso di proporre il percorso musicale in virtù di una progettualità già attiva che ha incontrato tanti favori da parte delle famiglie e degli studenti e istituzioni. Da qualche anno è stato attivato un progetto di ampliamento dell'offerta musicale che ha valorizzato la pratica strumentale d'insieme che si pone come metodologia didattica privilegiata. L'istituto attraverso un'organizzazione oraria ad hoc dei docenti di musica è riuscito a dare vita ad un ensemble bandistico "Marconi wind & percussion band" costituito da circa 100 elementi dove ogni evento musicale è progettato sulla base delle diverse capacità operativo-strumentali per valorizzare le capacità di ogni alunno, la partecipazione e l'inclusione.

Il territorio di San Giovanni Valdarno vanta una salda cultura musicale e pratica bandistica, tale progetto si inserisce in questa tradizione valorizzandola e dandone nuova forza con la partecipazione a saggi, concerti e concorsi .



Curricolo di Istituto

'G.MARCONI'

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Il Curricolo disciplinare verticale è stato elaborato dalle commissioni disciplinari rappresentative dei segmenti Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado. Elemento qualificante e caratterizzante la specificità dell'istituto potrà essere rappresentato dal seguente obiettivo: il CURRICOLO VERTICALE DIGITALE. In vigore dal gennaio 2021, il Curricolo verticale di Educazione civica. Il curriculum e tutte le integrazioni sono reperibili sul sito web dell'Istituto, al link <https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/didattica-2/offerta-formativa/curricolo-di-istituto>.

Nell'Istituto, alla scuola Secondaria, i docenti operano per dipartimenti disciplinari, finalizzati alla stesura di curricula in verticale. I curricula rappresentano un riferimento condiviso per tutti gli insegnanti, dalla scuola dell'Infanzia, alla Secondaria di primo grado. Prioritaria è la condivisione di obiettivi comuni nel passaggio tra i vari ordini scolastici, perché ogni docente possa conoscere e attuare il "prima" e il "dopo". Le commissioni preposte alla stesura della documentazione operano da sempre nell'ottica della continuità, nell'impegno di attuare un confronto su contenuti, attività, metodologie, verifiche e valutazione. Il nuovo sistema di valutazione per la scuola Primaria, ha visto partecipe e attivo un gruppo di lavoro, che ha realizzato rubriche valutative e selezionato obiettivi disciplinari condivisi. Sono stati implementati gli incontri dei Dipartimenti alla scuola Secondaria e gli incontri per classi parallele per la Primaria. Particolare attenzione, in seguito all'emergenza sanitaria, è stata dedicata ad attività espressive e socializzanti: grazie ai PON, nei mesi di giugno e luglio, un numero significativo di alunni ha partecipato alle proposte laboratoriali di Lingua Inglese, Musica, STEAM. La scuola in qualità di Polo ad orientamento artistico e performativo realizzerà un curriculum unico sui temi della creatività.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

'G.MARCONI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo

I Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM) si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;



- promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;
- sviluppare il pensiero creativo;
- utilizzare fonti informative di generi differenti;
- sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

○ Azione n° 2: Progetto IL GIARDINO DELLA MATEMATICA

Il progetto si propone di avvicinare i bambini alla matematica mediante la didattica del "fare"; avendo come sfondo integratore l'ambiente naturale, si possono trovare tutti gli elementi che servono per stimolare i bambini ad approcciarsi in modo ludico e positivo a questa materia. Il giardino della scuola sarà il laboratorio in cui verranno proposte attività su quantità, rappresentazioni di numeri, statistiche e primo approccio alla misurazione, utilizzando esclusivamente elementi e materiali che si trovano in natura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.



○ Azione n° 3: Coding e robotica educativa

L'azione si realizzerà mediante una proposta formativa rivolta agli alunni della Scuola Primaria. Si vuole in questo modo integrare le attività di formazione per gli studenti della Scuola Primaria con un approfondimento sul coding tramite il making ed un ambiente ludico. Verrà introdotta anche la robotica educativa e implementato il problem solving tramite un ambiente di lavoro cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico



- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo

○ Azione n° 4: Sfide Robotiche

Il progetto vuole integrare le attività di formazione per tutti studenti della Scuola Secondaria nel periodo di preparazione alle selezioni regionali e/o nazionali di RoboCup.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico



- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo



Moduli di orientamento formativo

'G.MARCONI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Bussoliamoci!**

Laboratori di "training group" per favorire la nascita del senso di identità di gruppo, di coesione e di autodeterminazione (Ambito emotivo):

Lecture, visione film, drammatizzazioni. Analisi testuale di brani antologici e delle problematiche esposte. Somministrazione di test e questionari. Lettura di giornali e discussioni su fatti di cronaca. Attività di problem solving. Uscite didattiche con laboratori.

Attività con associazioni ed esperti esterni, questionari di autoanalisi, test mirati per indagare lo stile di pensiero e il benessere delle relazioni a scuola.

Organizzazione e partecipazione all'open day

Laboratori di sviluppo delle vocazioni, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé (Ambito sociale):

potenziamento lingua inglese, laboratorio di ceramica, laboratorio di robotica e coro.

Laboratori di benessere: incontri con la psicologa.



Allegato:

Progetto Orientamento - Modulo classi prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	81	101

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Moduli di didattica orientativa scuola secondaria di primo grado

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Prima di partire per un lungo viaggio ...**

Laboratori di "training group" per favorire la nascita del senso di identità di gruppo, di coesione e di autodeterminazione (Ambito emotivo):

Lecture, visione di film, drammatizzazioni. Analisi testuale di brani antologici e delle problematiche esposte. Somministrazione di test e questionari.

Lettura di giornali e discussioni su fatti di cronaca. Attività di problem solving. Uscite didattiche con laboratori. Attività con associazioni ed esperti esterni, questionari di autoanalisi, test mirati: questionari per indagare lo stile di pensiero e il benessere delle



relazioni a scuola.

Organizzazione e partecipazione all'open day

Laboratori di sviluppo delle vocazioni, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé (Ambito sociale):

potenziamento della lingua inglese e francese, laboratorio di ceramica, laboratorio di robotica e coro.

Laboratori di benessere: incontri con la psicologa della scuola.

Laboratorio di educazione ai media (Associazione "Diritto e Rovescio") - "Io ragiono"

Allegato:

Progetto Orientamento - Modulo classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	40	91	131



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Moduli di didattica orientativa scuola secondaria di primo grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Pronti...via!!!!

Laboratori di "training group" per favorire la nascita del senso di identità di gruppo, di coesione e di autodeterminazione (Ambito emotivo):

Lecture, visione di film, drammatizzazioni. Analisi testuale di brani antologici e delle problematiche esposte. Somministrazione di test e questionari.

Lettura di giornali e discussioni su fatti di cronaca. Attività di problem solving. Uscite didattiche con laboratori. Attività con associazioni ed esperti esterni.

Laboratori di sviluppo delle vocazioni, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé (Ambito sociale):

potenziamento lingua inglese, potenziamento lingua francese, laboratorio di robotica, laboratorio di avviamento al latino, "vetrina scuole" (presentazione degli istituti superiori), organizzazione e partecipazione all'open day.

Laboratori di benessere: incontri con la psicologa.



Allegato:

Progetto Orientamento - Modulo classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	47	89	136

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Moduli di didattica orientativa scuola secondaria di primo grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Marconi wind & percussion band

L'IC Marconi, nello scorso triennio ha deciso di potenziare lo studio della musica anche durante le attività curriculari. Grazie alla presenza di un insegnante di potenziamento di pianoforte si è data la possibilità, agli studenti e alle famiglie che ne avessero fatto richiesta, di seguire durante una delle due ore di Musica, lezioni di pianoforte rivolte a piccoli gruppi classe. Attraverso poi un'organizzazione oraria che garantisce la compresenza tra i docenti di musica e a seguito di un sondaggio rivolto agli studenti e alle famiglie oggi è possibile studiare strumenti come flauto traverso, tromba, clarinetto, sassofono e percussioni. Agli studenti è stato concesso in comodato d'uso gratuito lo strumento prescelto. Oggi la scuola ha una propria ensemble bandistica costituita da circa 100 elementi "Marconi wind & percussion band". Gli alunni oltre all'attività in orario curricolare, si incontrano con cadenza settimanale in orario extra-curricolare per l'attività di musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivo prioritario è avvicinare gli studenti alla musica sia come pratica d'insieme che come uso della strumentazione musicale individuale. Seguendo le indicazioni del progetto regionale TOSCANA MUSICA e in linea con il curricolo verticale elaborato lo scorso triennio, gli studenti potranno raggiungere competenze adeguate in uscita dalla scuola secondaria di I grado e scegliere un percorso di studi superiori affine alla disciplina stessa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

- **Potenziamento delle lingue straniere**
-



L'istituto propone agli studenti corsi extra-scolastici di potenziamento delle lingue straniere alla scuola secondaria di I grado. Tali attività hanno contribuito a migliorare le competenze degli allievi nelle lingue straniere e consentito alla scuola di distinguersi nelle prove INVALSI rispetto a scuole con analogo background. Molti studenti riescono, al termine della scuola secondaria, a conseguire anche una certificazione linguistica riconosciuta a livello europeo. Anche per la Scuola Primaria sono stati attivati percorsi di potenziamento della lingua inglese avvalendosi anche di una madrelingua. Nel corrente anno scolastico anche per la lingua francese la Scuola Primaria ha potuto avvalersi di un'esperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare le conoscenze e competenze nelle lingue straniere; - migliorare i risultati nelle prove INVALSI; - aumentare il numero degli studenti che esce dalla scuola del I ciclo con una certificazione linguistica riconosciuta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● In verticale: Coding e Robotica educativa

I tre segmenti del nostro istituto attuano percorsi di continuità verticale sia di Coding che di Robotica educativa. L'Istituto aderisce alla rete ROBOTOSCANA, partecipando a gare ed eventi promossi dagli altri istituti. Nel triennio pregresso grazie a percorsi di formazione mirati, i docenti dei tre ordini scolastici hanno potuto proporre nei propri contesti attività laboratoriali trasformando la teoria appresa in prassi. La partecipazione a PON e bandi MI ha contribuito a implementare, in particolare alla Scuola Secondaria, le dotazioni disponibili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze disciplinari specifiche di alto livello; - introduzione e attuazione di nuove metodologie didattiche; - elaborazione di un curriculum verticale digitale; - miglioramento degli aspetti motivazionali; - valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Laboratori attrezzati disponibili in altri istituti

Aule

Magna

Aula generica

● CreativaMente Marconi - Piano delle Arti

L'istituto, "Polo ad orientamento artistico e performativo" si impegna nel promuovere e valorizzare i temi della creatività, anche attraverso la predisposizione di curricoli verticali.

L'attività progettuale del polo garantisce all'istituto Marconi una sinergia ottimale tra l'attività musicale e le altre tematiche della creatività, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi ad indirizzo musicale. La connessione tra la musica e gli altri saperi viene quest'anno valorizzata anche attraverso il progetto "Vald-arte: il Marconi incontra l'arte".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Creazione e attuazione del curricolo verticale sui temi della creatività; - progettazione e realizzazione di eventi anche in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio; - miglioramento e innovazione delle metodologie didattiche; - miglioramento delle competenze degli studenti sulle discipline STEAM.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progettando un'Aula Verde

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

I giardini scolastici possono rivestire un ruolo centrale nel tema della transizione ecologica e



culturale della popolazione scolastica. Frequentare aree verdi, inoltre, migliora il benessere mentale, l'autodisciplina, riduce i disturbi depressivi e diminuisce i comportamenti problematici.

L'aula verde allestita nel giardino della Scuola Primaria Bani è fatta "di natura", permette di affrontare le tematiche ambientali e quelle relative alla sostenibilità, ma anche di realizzare una didattica multi e interdisciplinare.

Accanto all'uso degli strumenti tradizionali, l'innovazione tecnologica rappresenta un nuovo modo di dialogare con la natura, imparare da lei e rispondere immediatamente e facilmente alle sue necessità. Un'innovazione per l'aula potrebbe essere rappresentata dai seguenti interventi: l'installazione di una serra, l'inserimento di sensori e di una centralina per l'irrigazione munita di collegamento in remoto.

Le attività potranno essere sviluppate con diversi livelli di difficoltà e proposte, nell'ottica di una continuità verticale, sia agli allievi delle classi della scuola primaria che a quelli della scuola secondaria di primo grado.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L'educazione alla sostenibilità e alla salvaguardia delle biodiversità si apprendono attraverso l'esperienza diretta e personale: un approccio educativo didattico in cui i ragazzi non sono esecutori, ma ideatori e protagonisti di un laboratorio che potrà gratificarli nel ruolo di "protagonisti attivi del cambiamento".

Nell'ambito del modulo formativo "La Scuola Verde" (progetto POC/FDR "10.1.1A-FDRPOC-TO-2021-43" - Titolo Marconi risponde: PRESENTE!) dedicato alle classi IV della Scuola Primaria è stata realizzata nello spazio esterno della Scuola Primaria Bani una vera e propria Aula Verde. Il nuovo ambiente di apprendimento rappresenta per ogni docente una nuova opportunità per progettare percorsi didattici interdisciplinari. Gli studenti nel corso dell'anno potranno esplorare un mondo naturale, connotato da una ricchezza percettiva insostituibile: colori, sfumature, forme, odori e sensazioni tattili. La natura ci pone di fronte a continue scoperte e ci insegna ad andare oltre gli stereotipi: non è fornita di manuale e porta a confrontarsi con l'imprevedibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: GenerAzione STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha ottenuto i finanziamenti per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale. L'insegnamento delle STEM e lo stimolo alla consapevolezza digitale (competenza chiave europea e nucleo del nostro Curricolo) permette ai docenti di promuovere esperienze pratiche usando metodologie innovative, interdisciplinari e trasversali ai tre ordini, incoraggiando lo sviluppo di competenze digitali senza distinzione di genere e cementando inclusione e integrazione di alunni con BES. Gli strumenti acquistati sono stati inseriti in un'aula didattica specializzata alla Scuola Secondaria, già allestita con pc, monitor, stampante 3D e tavoli disposti a gruppi per l'apprendimento cooperativo. L'acquisto di un laser-cutter e di un plotter potrà agevolare le competenze del making, dando trasversalità al lavoro. Gli alunni potranno progettare manufatti digitali con tecnologie ingegneristiche, collegate sia alle scienze matematiche che umanistiche, sviluppando anche competenze tecniche e creative.

RISULTATI ATTESI

L'aula sarà accessibile anche per le classi della Primaria, attivando forme di tutoraggio per promuovere continuità e interazione fra i



Ambito 1. Strumenti

Attività

due ordini di scuola. Le altre attrezzature (robot, schede e set modulari programmabili, calcolatrici grafico-simboliche, fotocamera 360) renderanno possibile l'allestimento di ambienti modulari all'interno delle singole aule nei tre ordini di scuola. Robotica, coding e programmazione digitale, unite a problem solving e cooperative learning saranno funzionali all'acquisizione di nuove competenze e allo sviluppo del pensiero computazionale.

Titolo attività: Direte "in rete"!
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è risultato beneficiario di fondi PON-FESR finalizzati alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno di tutti i plessi. Gli edifici scolastici sono stati dotati di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola.

RISULTATI ATTESI

Consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Creazione di aule innovative
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La trasformazione degli ambienti della scuola in ambienti innovativi "dedicati" permetterà l'utilizzo di un approccio operativo basato sull'apprendimento attivo, e garantirà un consolidamento delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze richieste a livello europeo e internazionale. Questi ambienti potrebbero rispondere sia alla richiesta di sviluppo di maggiori competenze digitali, per studenti e insegnanti, che al potenziamento delle competenze multilinguistiche e alfabetico funzionali.

RISULTATI ATTESI

L'innovazione didattica e metodologica, la laboratorialità, la cultura digitale e gli spazi di apprendimento progettati, potranno concorrere allo sviluppo della creatività digitale, alla lotta al cyberbullismo, alla navigazione responsabile, alla ricerca-azione on line, alla progettazione e produzione di materiali digitali (presentazioni, ebook...), allo sviluppo della cultura della condivisione, al rispetto del copyright e della privacy e allo sviluppo del pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Creazioni di soluzioni
innovative

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, dall'Azione #28 del Piano nazionale scuola digitale e dal decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, con il contributo erogato all'Istituto sono state progettate attività funzionali all'implementazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattici e spese per assistenza tecnica).

RISULTATI ATTESI

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nella scuola, attività di assistenza tecnica e progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Titolo attività: Formazione del
personale docente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

RISULTATI ATTESI

- acquisizione/sviluppo delle competenze digitali
- utilizzo della didattica innovativa nella pratica quotidiana □
- documentazione di best practices



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

'G.MARCONI' - ARIC821002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli alunni ha un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'azione educativa della scuola, in funzione della continua regolazione dei processi di insegnamento/apprendimento, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative che si rendano necessarie. Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere i bambini, i loro bisogni, monitorare i cambiamenti nella crescita personale e nell'apprendimento e per verificare l'efficacia delle proprie scelte educative e didattiche. Oltre alle osservazioni in itinere sono previste per i bambini di 3 e 4 anni griglie individuali di osservazione (2 volte l'anno: gennaio e giugno) mentre per i bambini di 5 anni sono previste anche schede di passaggio alla Scuola Primaria. Per i bambini dell'ultimo anno le insegnanti possono infatti integrare le osservazioni di competenza anche avvalendosi delle schede elaborate dalla commissione continuità, riportando in esse le valutazioni inerenti le esperienze acquisite dai bambini in ogni "campo d'esperienza" e valutazioni sui vari ambiti della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Cfr: <https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/didattica-2/educazione-civica>



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la verifica si basa sull'osservazione in itinere dei comportamenti e dei cambiamenti messi in atto dai bambini. Essa si espleta nell'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e delle loro molteplici attività: gioco libero, gioco strutturato, attività grafo-pittoriche e di manipolazione, attività di routine ecc. Nell'anno ponte, le osservazioni sono finalizzati alla valutazione dei pre-requisiti e permettono la rilevazione e il monitoraggio precoce di eventuali DSA.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il riferimento normativo è rappresentato dalla L.107 del 2015, ai commi 180 e 181 lettera i). Il successivo D.Lgs n.62, nell'art. 1, definisce i principi generali della valutazione all'interno del sistema nazionale di istruzione. I criteri comuni per la valutazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, possono essere così sintetizzati: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento. Ha finalità formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione" (Cfr. D.Lgs. n. 62, Principi generali).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, così come i Criteri per la valutazione del comportamento, sono reperibili nella seguente area del sito istituzionale:
<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/didattica-2/griglie-di-valutazione>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Con riferimento al D.Lgs. 62/2017 art.3: "1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Criteria per la valutazione finale nella scuola Primaria

Il riferimento normativo è rappresentato dal D.Lgs.13/04/2017 n.62.

La legge n. 41 del 06/06/2020, modificata e integrata dalla legge n. 136 del 13/10/2020, dispone: In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione. Le modifiche introdotte dalla L. 126 del 13/10/2020, art. 32, comma 6 sexies, hanno esteso il giudizio descrittivo anche alla valutazione intermedia.

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020, dispone:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.).

Gli strumenti operativi funzionali alla nuova valutazione sono reperibili al seguente link:

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/didattica-2/griglie-di-valutazione>

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nella scuola Secondaria la non ammissione è concepita come costruzione delle condizioni per promuovere o riattivare un processo positivo, mediante tempi più estesi e adeguati ai ritmi individuali. La non ammissione rappresenta un momento di condivisione e riflessione nella



comunità educante: è un evento accuratamente preparato per l'alunno, che vede la partecipazione della famiglia.

Il Consiglio di classe ha facoltà di ritenere la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, ai sensi del D.Lgs. n.62/2017, si configura nei seguenti casi:

- superamento del limite di assenze previsto dalla legge (1/4 di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti;
- quando è riportata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio o dall'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- quando l'alunno non ha partecipato alle rilevazioni nazionali INVALSI; d) per deliberazione a maggioranza del Consiglio di Classe adeguatamente motivata.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Un punto di forza per il nostro Istituto è rappresentato dal Piano annuale per l'inclusione, mai concepito come un mero adempimento burocratico. Dal documento può evincersi un'idea di scuola accogliente, di tutti e per tutti, impegnata nel rendere disponibili i migliori strumenti per apprendere secondo il proprio stile di apprendimento. Il PAI si connota per l'attuazione di interventi di individualizzazione e personalizzazione: dalla definizione di piani didattici personalizzati per alunni con difficoltà gravi e disabilità, ad attività per il recupero e l'alfabetizzazione di alunni stranieri. La logica inclusiva è alla base delle nuove proposte laboratoriali, per offrire a tutti l'opportunità di mettersi in gioco, di sperimentare, interagire con compagni di altre classi, uscendo dall'aula scolastica. L'Istituto ha incrementato in modo significativo la partecipazione degli studenti con BES sia a progetti di innovazione tecnologica e metodologica, come i laboratori di Coding e Robotica educativa, sia al progetto musicale afferente alla scuola Secondaria: un numero significativo di alunni con disabilità partecipa attivamente e con buoni risultati all'ensemble bandistico della scuola Secondaria e al percorso musicale. Attualmente, la Funzione Strumentale per gli alunni disabili può avvalersi del supporto e della collaborazione di referenti specifici per ogni ordine scolastico. L'organigramma contempla due referenti per i DSA, due referenti per gli alunni stranieri e un referente per l'internazionalizzazione, al quale è affidata la cura progetti Erasmus. Nell'ultimo triennio l'istituto ha puntato molto anche sulla valorizzazione dei talenti e delle eccellenze, mediante corsi di potenziamento di lingua straniera con madrelingua, gare di matematica, potenziamento di pianoforte e di altri strumenti musicali scelti dagli studenti al primo anno della scuola Secondaria. Team e consigli di classe rappresentano il fulcro della progettazione, della continuità, del monitoraggio degli esiti e della valutazione delle azioni didattiche. Per quanto concerne gli alunni stranieri, per la stragrande maggioranza di "seconda generazione", oltre a percorsi di supporto alla lingua italiana, sono attivati progetti di socializzazione: musica e teatro, in particolare, ne rappresentano un valido esempio. Per le attività di recupero e potenziamento, vengono creati gruppi di livello all'interno delle classi e gruppi di livello per classi parallele nella scuola Secondaria. Per il potenziamento vengono inoltre promosse competizioni esterne alla scuola, corsi e progetti in orario curricolare. Al termine del primo quadrimestre la scuola si adopera per attività pomeridiane di



recupero nelle discipline base, rivolte agli studenti della scuola Secondaria.

Punti di debolezza:

L'organico dei docenti di sostegno continua ad essere costituito, per la maggior parte, da personale con contratto a tempo determinato e privo della specializzazione. Le metodologie in uso nella didattica inclusiva, necessitano di miglioramento, sia implementando le pratiche innovative, sia predisponendo idonei ambienti di apprendimento. La pratica musicale, adottata nell'istituto per migliorare il benessere e le dinamiche inclusive, necessita di ulteriore formazione specifica per i docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria. Il nuovo curriculum di musica, elaborato sul modello proposto dall'USR nell'ambito del progetto "Toscana Musica", non è ancora acquisito in termini di consapevolezza didattica. I docenti, contitolari, potranno curare con maggiore attenzione e competenza la documentazione prevista dalla vigente normativa. Le iniziative per promuovere l'accoglienza degli alunni stranieri, trovano ancora le seguenti difficoltà di attuazione: condizione socio-economica disagiata, barriere culturali e problemi relazionali con le famiglie straniere. Durante la pandemia sono emerse difficoltà nella gestione della DAD/DDI e nella disponibilità di adeguati supporti digitali che hanno inciso sia sui risultati scolastici che negli esiti delle prove Invalsi. Gli alunni in condizioni di svantaggio socio - economico si connotano per assenza di consolidamento nello svolgimento dei compiti e nello studio autonomo a casa. La continuità delle strategie messe in atto rileva una "instabilità" imputabile a trasferimenti in itinere in altri Paesi europei, oppure al ritorno al proprio Paese di origine. La scuola dovrà implementare nuove strategie e consolidare buone prassi didattiche nei vari ordini di scuola in ambito interculturale: molti dei ragazzi stranieri presenti a scuola sono nati in Italia, ma presentano difficoltà di apprendimento o integrazione. Dovranno essere attenzionate le problematiche connesse a flussi migratori, accoglienza di alunni rifugiati provenienti dai Paesi in guerra, minori non accompagnati e/o adottati. La forbice tra interventi di recupero e moduli di potenziamento deve essere monitorata e ridotta. Necessitano di implementazione le strategie didattiche e le progettualità finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

I Piani Educati Individualizzati rappresentano uno strumento fondamentale per il processo di inclusione degli studenti disabili. L'IC Marconi ha adottato il modello unico di PEI, al fine di facilitare lo scambio di informazioni tra docenti e la conoscenza delle strategie e metodologie messe in campo in ciascun ordine di scuola. Le linee guida per la compilazione del PEI vengono definite e condivise a livello di collegio docenti. La F.S. per gli allievi con disabilità è attiva soprattutto con i nuovi docenti si sostegno, spesso privi di specifica abilitazione, nel processo di acquisizione delle competenze necessarie per promuovere l'inclusione degli studenti e la corretta compilazione dei documenti. Il GLI, composto da rappresentanze dei tre ordini scolastici ha rappresentato il supporto alla Funzione Strumentale, nell'annuale redazione del Piano per l'Inclusione. L'organo deputato alla compilazione del documento è senza dubbio il Consiglio di classe, interclasse e intersezione. Dopo un primo confronto, successivo ad un propedeutico periodo osservativo finalizzato alla raccolta delle informazioni, il Consiglio elabora una propria proposta di PEI da sottoporre alla famiglia e al personale medico che ha in cura l'allievo. Il PEI viene sottoscritto da tutti i partecipanti al processo di inclusione dell'allievo e, connotato da flessibilità, potrà essere adattato a ogni nuova o contingente evenienza. I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i seguenti: □ Consiglio di classe; Interclasse e Intersezione; □ genitori o tutore dello studente; □ specialisti della ASL di afferenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli interventi per il recupero, il potenziamento e la predisposizione dei PEI e dei PDP, nascono dalla condivisione di osservazioni sia nel contesto scolastico che all'interno del nucleo familiare, integrandosi con gli esiti delle valutazioni effettuate dal personale medico competente. I docenti curricolari e i docenti preposti al sostegno progettano e attivano strategie didattiche promuovendo inclusione.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, nella rete di relazioni promossa dall'Istituto, rappresenta un punto di forza. La nostra scuola, collaborando con le famiglie, offre anche percorsi didattici, materiali e strumenti mirati per favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri; promuove inoltre l'educazione interculturale rivolta a tutti gli alunni, come dimensione qualificante per la formazione della persona.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La nostra scuola si attiva rispetto alle problematiche degli alunni con disabilità, per i quali sono progettati e realizzati percorsi formativi che ne facilitano l'integrazione nel contesto scolastico. La scuola garantisce per l'alunno disabile una didattica individualizzata, ove possibile coerente con la programmazione di classe e comunque nel rispetto della vigente normativa. Con l'UFSMIA (Unità Funzionale Mentale Infanzia e Adolescenza) di riferimento sono stati concordati due incontri annuali per la predisposizione del PEI, salvo diverse esigenze. L'Istituto pone molta attenzione alla didattica inclusiva al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti con BES, realizzando le seguenti azioni: • stesura di un Piano didattico Personalizzato (PDP) in accordo con la famiglia; • coordinamento e promozione di una formazione specifica a cura della Funzione Strumentale preposta; • monitoraggio annuale online dei BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La nostra scuola mostra particolare attenzione alla continuità fra ordini diversi, soprattutto quando il passaggio si riferisce a studenti con disabilità o con BES. Da anni l'IC "G. Marconi" è impegnato in progetti ponte con gli istituti superiori del territorio. Vengono regolarmente incentivati e organizzati gli incontri con i docenti curricolari e preposti al sostegno dell'ordine di scuola concluso. Spesso gli allievi hanno la possibilità di visitare il nuovo plesso/scuola in anticipo e vengono attivati percorsi laboratori ali di conoscenza e ambientamento. Il docente di sostegno, nei casi più gravi, si rende disponibile ad accompagnare l'alunno nel processo di accoglienza e inserimento nel nuovo contesto.

Approfondimento

Il PAI, redatto a conclusione dell'a.s. 2022/2023, contempla e descrive le azioni della comunità scolastica per gli alunni con BES. All'interno del documento è possibile osservare il monitoraggio dei Bisogni Educativi speciali finalizzato alla rilevazione dell'Indice di complessità di ogni singolo gruppo classe, per progettare interventi mirati. La stragrande maggioranza delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa hanno finalità inclusive. A seguito dell'emergenza sanitaria, il GLI si è attivato per supportare i docenti e le famiglie con strumenti operativi e risorse digitali adeguate. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali possono usufruire di supporti informatici forniti dall'Istituto, quali strumenti compensativi. Attualmente, l'Organigramma prevede Referenti per BES e DSA per i tre ordini scolastici. La volontà di offrire un migliore servizio e un'offerta formativa coerente con i bisogni espressi dagli alunni con BES, è documentato nella seguente area:

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/dad-sostegno>



Aspetti generali

La scuola possiede un preciso Organigramma e Funzionigramma per la distribuzione attenta di ruoli, compiti e responsabilità, reperibile al seguente link:

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/l-istituto/dirigenza>

Tuttavia è soprattutto attraverso i momenti di condivisione, di lavoro di gruppo, di influenza reciproca che vengono a crearsi buone pratiche. A partire dall'a.s. 2019/20, il Dirigente scolastico ha recuperato e sistematizzato le principali azioni di processo adottando una leadership sostanzialmente diffusa pur restando, tuttavia, forte l'azione di guida e coordinamento per una scuola che per diversi anni è rimasta ancorata a schemi e atteggiamenti tradizionali. Progettare, partecipare e condividere rappresentano le tre azioni che vedono unita l'intera comunità educante, nel definire i nuovi percorsi e gli obiettivi che ne conseguono, per il nuovo triennio in atto.

Per migliorare il servizio, la scuola favorirà il dialogo continuo con l'utenza e con gli studenti, prendendo atto delle criticità rilevate e accogliendo proposte operative. Da un confronto continuo con il Consiglio di Istituto e con i genitori, l'istituto è riuscito ad avere maggiori indicazioni sulle strategie e gli interventi da mettere in campo per migliorare il livello di comunicazione. A tale scopo è stata realizzata una sintesi in modalità "audio libro" del PTOF:

<https://read.bookcreator.com/fy1VfHcyaZMXwqVGFBmUEjMOnSI2/LK0qMKiwTCC0oW6i8Q3dtA>

Oggi il nostro Istituto è maggiormente attivo e attento alla partecipazione a bandi PON, POR e MIUR, con la consapevolezza che i fondi erogati, possano concretizzare proposte, progetti e introduzione di attività e ambienti di apprendimento innovativi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	1
Funzione strumentale	Partecipano allo Staff di Dirigenza. FS P.T.O.F.: gestione e coordinamento del P.T.O.F., delle progettazioni curriculari, valutazione delle attività del piano, e coordinamento dei rapporti scuola famiglia. FS Registro Elettronico e Nuove Tecnologie: Responsabile dei laboratori informatica e funzionamento rete e LIM. Rapporti con il gestore del registro elettronico. FS Continuità: coordinamento e gestione di continuità tra i vari ordini di scuola dell'Istituto con le scuole Secondarie di Secondo Grado; costruzione curricula verticali scolastici d'Istituto; FS Inclusione-Allievi disabili: coordina il GLI e la progettazione del PAI; partecipa ai progetti formativi finalizzati all'inclusione.	4
Responsabile di plesso	Coordina l'attività di plesso. È referente per la sicurezza. Coordina rapporti Docenti/Famiglie. Coordina rapporti Plesso/Sede. I due collaboratori svolgono anche funzione di responsabili del relativo plesso di insegnamento.	7



Animatore digitale	Responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.	1
Team digitale	Collaborano con l'animatore digitale e con la F.S. nuove tecnologie per la diffusione della cultura digitale. Promozione e supporto dei nuovi percorsi didattici relativi al pensiero computazionale e all'impiego di nuove modalità didattiche digitali (coding, robotica educativa).	4
Docente specialista di educazione motoria	Svolge le 2 ore di educazione motoria nelle classi V della scuola Primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività in ottemperanza alle disposizioni ministeriali e coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione di strumenti operativi per i tre ordini scolastici. Predisposizione del Curricolo verticale e strumenti operativi per la valutazione della nuova disciplina curricolare.	1
Referenti per il sostegno nei tre segmenti scolastici	Un'unità è prevista per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Secondaria di primo grado. Tre unità sono previste per la scuola Primaria. Partecipano al GLI e alla progettazione del PAI. Partecipano ai progetti formativi finalizzati all'inclusione e supportano la F.S. alunni disabili soprattutto per quanto riguarda la scuola Primaria.	5
Referente progetti	Si preoccupa di intercettare e facilitare la partecipazione dell'istituto a progetti promossi dall'Unione Europea, dal MIM e dalla Regione Toscana. Segue sia la fase della progettazione che quella dello svolgimento/completamento dei lavori di ogni progetto, collaborando	1



	attivamente con la DSGA e la Segreteria.	
Referente per l'orientamento	Coordina e promuove tutte le iniziative relative all'orientamento scolastico in uscita.	1
Referente per il Piano delle Arti	Attuazione del D.Lgs 60.	1
Referente Erasmus+ e Internazionalizzazione	Si occupa di promuovere i progetti che valorizzino le relazioni internazionali e interculturali.	1
Referente INVALSI	Si occupa della preparazione dello svolgimento delle prove Invalsi collaborando con i docenti Capo-plesso. Mantiene i rapporti con l'Invalsi attraverso la relativa piattaforma. Comunica gli esiti delle prove al Collegio.	1
Referente di ISTITUTO salute, scienze motorie e educazione stradale	Si occupa del gruppo sportivo dell'Istituto. Mantiene le relazioni con l'USP e le associazioni sportive del territorio. Promuove progetti di educazione motoria, stradale e salute.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Collabora con il D.S. per le questioni inerenti l'applicazione delle disposizioni di legge in materia di bullismo e Cyber- bullismo. Partecipa a iniziative esterne 5 per conto dell'Istituto. Attua il progetto Cyber-help.	1
Team Antibullismo e Team per l'Emergenza	Coadiuvano il Dirigente Scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare all'interno dell'istituto.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Il docente di potenziamento nella scuola dell'infanzia per esigenze di servizio svolge attività di insegnamento nel plesso Rosai-Caiani.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Il docente di potenziamento nella Scuola Primaria viene impiegato in attività di insegnamento nei plessi Bani e Doccio. Il suo intervento è essenzialmente incentrato a potenziare l'offerta formativa della classe e come supporto per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) Il docente di pianoforte nella Scuola Secondaria di I grado viene impiegato per attività di potenziamento nella propria disciplina, in presenza con i docenti curricolari di musica. Gli alunni possono sperimentare lo strumento del pianoforte a disposizione nell'istituto. Il docente parteciperà anche all'attività

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

progettuale pomeridiana per il potenziamento delle competenze musicali degli studenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Per le funzioni specifiche visionare il piano delle attività presente al link <https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/ata/piano-delle-attivita>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio acquisti

Per le funzioni specifiche visionare il piano delle attività presente al link <https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/ata/piano-delle-attivita>

Ufficio per la didattica

Per le funzioni specifiche visionare il piano delle attività presente al link <https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/ata/piano-delle-attivita>

Ufficio per il personale A.T.D.

Per le funzioni specifiche visionare il piano delle attività presente al link <https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/ata/piano-delle-attivita>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

News letter <https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/famiglie/modulistica>

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/docenti/modulistica>

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/ata/modulistica>

Mail istituzionale <https://webmail.aruba.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: R.I.S.Va. - RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL VALDARNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è volta al continuo scambio e confronto tra i DS degli istituti del territorio e alla promozione di attività formative e didattiche condivise.

Denominazione della rete: CYBERHELP!



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con altre 16 scuole afferenti alla rete degli istituti scolastici del Valdarno, questo progetto si pone come obiettivo la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyber-bullismo. A supporto della progettualità posta in essere possono essere consultate le "linee di orientamento" MIUR.

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/2-uncategorised/189-cyber-help>

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO**



Azioni realizzate/da realizzare • Attivazione di PTCO

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Il nostro istituto, quale ente accreditato per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro (PTCO) attua convenzioni con gli istituti superiori del Valdarno.

Denominazione della rete: VALUTAZIONE IN PROGRESS (V.I.P.)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

"Valutazione In Progress" è una rete interregionale che vede la partecipazione di tre regioni italiane: la Toscana, l'Emilia Romagna e il Lazio. La rete di scopo, fortemente appoggiata dal MIM e dall'USR per la Toscana, è nata con l'obiettivo di approfondire il tema della valutazione nell'ottica delle peer education e peer observation tra insegnanti. L'IC Marconi è parte integrante della rete dall'a.s. 2019/20. Nel medesimo anno scolastico, la rete si è prefissata un altro obiettivo: lo studio, la sperimentazione e l'applicazione delle soft skills. Le attività previste, sospese in seguito all'emergenza sanitaria, riprenderanno nel corrente anno scolastico.

Denominazione della rete: RISVA IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "RISVA in Musica", costituita con lo scopo di promuovere la cultura musicale in tutti gli ordini di scuola, vede la realizzazione di un ensemble orchestrale di cui fanno parte rappresentanze di ogni istituto. Sono stati organizzati eventi e manifestazioni, collaborando attivamente con associazioni del territorio. Il nostro Istituto ha costituito un proprio ensemble bandistico che consta attualmente di circa settanta elementi.

Denominazione della rete: ROBOTOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di favorire il coordinamento, su scala regionale, delle Istituzioni Scolastiche interessate, del MI e delle sue emanazioni periferiche, delle Province autonome, degli Assessorati interessati, degli Enti Locali, delle Università, delle aziende pubbliche e private, al fine di diffondere l'impiego della "Robotica" nella Scuola.

Denominazione della rete: POLO A ORIENTAMENTO ARTISTICO - PERFORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Polo ha come obiettivo la promozione dello sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo finalizzati all'acquisizione di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali, integrando e implementando la formazione artistica degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012 e i Nuovi Scenari 2018. Quale Polo ad orientamento artistico e performativo (DDG 310 del 22/06/22) il nostro Istituto è impegnato nella valorizzazione della musica e dei temi della creatività, sia con azioni formative con risorse umane finalizzate alla progettazione di nuovi curricula verticali. La connessione tra la musica e gli altri saperi viene quest'anno valorizzata anche attraverso il progetto "Vald-arte: il Marconi incontra l'arte", individuato all'interno dell'Avviso n. 2004 per il Piano Triennale delle Arti, misura f.

Denominazione della rete: T.I.V. - THIS IS VALDARNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si è costituita per la partecipazione al bando promosso dal MIM sulla diffusione della cultura cinematografica. A tale rete aderisce l'omonimo progetto che vedrà prevalentemente coinvolti alunni delle classi II e III della Sc. Sec. di I grado. Il prodotto finale sarà la creazione di una mini-serie cinematografica che valorizzi alcuni aspetti del nostro territorio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROPOSTE FORMATIVE AMBITO AR002

Le azioni formative vengono individuate sulla base dei piani di formazione deliberati dai Collegi Docenti di ogni singola istituzione scolastica in relazione agli obiettivi derivanti dai rispettivi Rapporti di Autovalutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PEZ

Nell'ambito delle proposte formative l'Istituto ha aderito al progetto "Leggere: FORTE!", <https://www.regione.toscana.it/scuola/speciali/leggereforte/la-formazione>. La formazione è rivolta agli educatori dei servizi educativi per la prima infanzia e ai docenti che operano nelle scuole di ogni ordine e grado toscane e prevede due distinte tipologie formative: - una formazione di base per coloro che aderiscono per la prima volta alla politica educativa; - una formazione a catalogo che offre incontri di approfondimento su tematiche specifiche per l'attuazione della pratica in sezione/classe con i bambini e i ragazzi.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta nell'ambito del PEZ 2022

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta nell'ambito del PEZ 2022

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOIMMESSI IN RUOLO

Percorso di formazione obbligatorio finalizzato al superamento dell'anno di prova per i docenti neoassunti con le modalità introdotte dal DM 850/2015.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- Peer review
- Formazione online e incontri in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PNSD

L'Istituto, nell'ambito dei percorsi formativi previsti dal PNSD si attiverà nella promozione di quelli volti al miglioramento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dei tre segmenti scolastici

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA SUGLI AMBIENTI DI LAVORO

In ottemperanza alla vigente normativa in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro il nostro istituto, monitorando le effettive esigenze, ha organizzato congrui percorsi formativi (base, antincendio, primo soccorso ...).



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti evinti dal monitoraggio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Seminari di formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PIANO DELLE ARTI

L'istituto in quanto polo ad orientamento artistico e performativo, nonché assegnatario per il secondo anno consecutivo dei fondi previsti per il Piano triennale delle Arti ha organizzato un'azione formativa per l'approfondimento dei temi della creatività e la costruzione dei curricula verticali su tali temi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Seminario in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR

Grazie ai fondi previsti i docenti potranno ampliare e/o migliorare le proprie competenze digitali e linguistiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dei tre segmenti scolastici

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione del personale docente è in raccordo con le esigenze formative evidenziate dalla rete di ambito e tiene comunque conto dell'autovalutazione d'Istituto e del piano di miglioramento. I docenti hanno espresso i propri bisogni formativi durante i collegi dei docenti. Tra i punti di forza si evidenzia la richiesta di attivazione di percorsi formativi coerenti con le indicazioni ministeriali e il PNSD. Nello specifico si prediligono attività di formazione sull'innovazione tecnologica



e le nuove metodologie didattiche. La formazione del personale sulla musica, che non prevede l'attivazioni di percorsi specifici, si realizzerà direttamente in aula, ovvero gli insegnanti di musica della scuola secondaria di I grado affiancheranno le insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia in attività da svolgere in classe con gli studenti.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA SUGLI AMBIENTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA, collaboratori scolastici e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soggetti abilitati.

FORMAZIONE UTILIZZO PROGRAMMI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione E' prevista una formazione per il personale di segreteria (soprattutto il personale addetto alla didattica) per migliorare la gestione e l'utilizzo dei programmi in uso.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Anche al personale ATA è stata data la possibilità di indicare attività di formazione che potessero servire da supporto e miglioramento al loro servizio sulla base dell'annuale monitoraggio.